



Comune di Valdobbiadene

provincia di Treviso

DETERMINAZIONE

n. 504 del 19-08-2022

Ufficio LLPP - LAVORI PUBBLICI

Oggetto: DETERMINA A CONTRATTARE per l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto sportivo comunale di via Padre Massimiliano Kolbe - Periodo 1^ ottobre 2022 30 giugno 2026 (CIG 937293784B)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il DUP - documento unico di programmazione 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio comunale 71 del 28 dicembre 2021;
- il bilancio di previsione 2022, pluriennale 2022/2024 e relativi allegati, approvati con deliberazione del Consiglio comunale 72 del 28 dicembre 2021;
- la delibera di Giunta comunale n. 24 del 24 febbraio 2022, ad oggetto "Piano esecutivo di gestione delle performance 2022 2024";

ATTESO:

- che l'ufficio patrimonio gestisce gli interventi al patrimonio immobiliare comunale per la garanzia della sicurezza e salute pubblica;
- che l'Amministrazione comunale intende affidare in gestione l'impianto sportivo di proprietà comunale (campo da calcio e strutture annesse) sito in via Padre Massimiliano Kolbe per il periodo dal 1^ ottobre 2022 al 30 giugno 2026;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che con il contratto si intende perseguire il fine di fornire all'Ente il servizio di cui all'oggetto e che la procedura di appalto per l'individuazione del prossimo gestore dovrà essere effettuata alle seguenti condizioni:

- a) la gestione sarà affidata in appalto;
- b) l'appalto riguarderà la gestione l'impianto sportivo di proprietà comunale (campo da calcio e strutture annesse) sito in via Padre Massimiliano Kolbe per il periodo indicativamente individuato dal 1^ ottobre 2022 al 30 giugno 2026, garantendo lo svolgimento delle attività di carattere sportivo e ricreativo esercitabili negli impianti stessi;

- c) l'appalto avrà durata di 45 (quarantacinque) mesi con decorrenza 01.10.2022 al 30.06.2026. Il valore complessivo stimato dell'affidamento ammonta ad euro 123.750,00= (IVA esclusa), cui corrisponde un valore annuo di euro 33.000,00=, con facoltà di attivare l'opzione di affidare all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 la ripetizione dell'appalto per ulteriore periodo di 36 (trentasei) mesi. In ogni caso si dà atto che il valore massimo raggiungibile dall'affidamento, al lordo di tutte le opzioni contrattuali, è stimato in euro 289.575,00=. Detto valore è inferiore alla soglia di euro 750.000,00= di cui all'art. 35, comma 1, lett. d) del D.lgs 50/2016;
- d) la gara sarà espletata dalla Centrale Unica di Committenza della Federazione dei Comuni del Camposampierese con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 come oggi derogato dall'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020, alla quale saranno invitati tutti gli operatori economici, indipendentemente dal loro numero, che presenteranno regolare manifestazione di interesse;
- e) la gara sarà preceduta dalla pubblicazione di un avviso pubblico per indagine di mercato, come previsto dal punto 5.1.4 delle linee guida Anac 4, per sollecitare manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura negoziata;
- f) l'affidamento sarà effettuato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri stabiliti nell'avviso di gara;
- g) il contratto dovrà essere stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa;
- h) i servizi oggetto della convenzione sono ascrivibili al CPV 92610000-0 "*Servizi di gestione di impianti sportivi*", rientranti tra quelli di cui all'Allegato IX – del D. Lgs. 50/2016;

ATTESO che occorre pertanto dare avvio alla procedura per l'affidamento del servizio di cui trattasi e considerato che l'art. 36, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, come oggi derogato dall'art. 1, comma 2, della L. 120/2020, consente alle stazioni appaltanti di affidare servizi ricompresi nell'allegato IX, di importo superiore a 40.000 euro e inferiore a 750.000 euro, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, mediante procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato;

VISTI i seguenti documenti appositamente predisposti dai competenti uffici del Comune:

- lo "*Schema di Convenzione/Capitolato*", nel quale sono contenute tutte le condizioni ed i termini per l'esecuzione dell'appalto nonché le norme che disciplinano il rapporto tra l'appaltatore e l'Ente (Allegato 1);
- lo schema di "*Avviso di indagine di mercato*", nel quale sono contenute tutte le norme per la qualificazione dei concorrenti, tutte le norme per l'aggiudicazione dell'appalto ed in particolare il metodo di attribuzione dei punteggi agli elementi di valutazione, nonché tutte le norme per l'aggiudicazione dell'appalto (Allegato 2);

EVIDENZIATO che in relazione a quanto previsto dall'art. 37, comma 4, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., il Comune ha individuato nella Federazione dei Comuni del Camposampierese la Centrale Unica di Committenza mediante la quale individuare gli aggiudicatari degli appalti, giusta convenzione sottoscritta in data 26.01.2021 rep. n. 585;

DATO ATTO che a seguito delle disposizioni di cui alla Deliberazione n. 830 del 21.12.2021 dell'ANAC in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005 per l'anno 2022 è previsto il versamento di una contribuzione in funzione dell'importo posto a base di gara, che in base al valore della gara ammonta ad € 30,00 a carico della Stazione Appaltante;

ACQUISITO il seguente C.I.G.: 937293784B;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che sono stati espressi i pareri tecnico e contabile ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo 267/2000, e successive modificazioni, e dell'articolo 3, comma 2, del vigente regolamento sui controlli interni;

DATO ATTO, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 32, della legge 190/2012, che le informazioni sulla presente procedura di affidamento da pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara del sito internet comunale sono le seguenti:

Oggetto*	Servizio di gestione dell'impianto sportivo comunale di via Padre Massimiliano Kolbe – Valdobbiadene – Periodo 1^ ottobre 2022 – 30 giugno 2026		
Tipo contratto	SERVIZI		
CUP	-	CIG	937293784B
Procedura di scelta del contraente*	Procedura negoziata , ex art 36, comma 2, lett. b del D.Lgs. 50/2016, come oggi derogato dall'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020		
Criterio di aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa		
Importo affidamento	€ 123.750,00 (45 mesi), cui corrisponde un valore annuo di € 33.000,00 (IVA esclusa) € 289.575,00 - importo comprensivo di opzione 36 mesi e aumenti nel limite del 30% (art. 106, co. 1, lett. a)) (IVA esclusa)		

DETERMINA

1. che le premesse che precedono formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di avviare il procedimento per l'affidamento, tramite procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 del servizio di gestione dell'impianto sportivo di proprietà comunale (campo da calcio e strutture annesse) sito in via Padre Massimiliano Kolbe - CIG 937293784B;
3. di stabilire, ai sensi ex art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e art. 32, comma 2, D. Lgs. 50/2106 quanto segue:
 - *fine del contratto:*
 - garantire la gestione dell'impianto sportivo di proprietà comunale (campo da calcio e strutture annesse) sito in via Padre Massimiliano Kolbe per lo svolgimento delle attività di carattere sportivo e ricreativo esercitabili negli impianti stessi;
 - *oggetto del contratto:*
 - servizi di cui al CPV 92610000-0 «Servizi di gestione di impianti sportivi»;
 - *clausole essenziali dell'affidamento:*
 - a. durata dell'appalto 45 (quarantacinque) mesi, a decorrere dal 01.10.2022, con facoltà di attivare l'opzione di affidare all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 la ripetizione dell'appalto per ulteriore periodo di 36 (trentasei) mesi;
 - b. il valore complessivo stimato dell'affidamento ammonta ad euro 123.750,00= (IVA esclusa), cui corrisponde un valore annuo di euro 33.000,00=. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008, che il servizio di cui al presente appalto presenta rischi da interferenze, quindi il valore degli oneri della sicurezza è pari a zero. In ogni caso si dà atto che il valore massimo raggiungibile dall'affidamento, al lordo di tutte le opzioni contrattuali, è stimato in euro 289.575,00=. Detto valore è inferiore alla soglia di euro 750.000,00= di cui all'art. 35, comma 1, lett. d) del D.lgs 50/2016;
 - *forma del contratto:*
 - ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa;
4. di approvare per l'affidamento dell'incarico in oggetto i seguenti elaborati:
 - lo “*Schema di Convenzione/Capitolato*”, nel quale sono contenute tutte le condizioni ed i termini per l'esecuzione dell'appalto nonché le norme che disciplinano il rapporto tra l'appaltatore e l'Ente (Allegato 1);

- lo schema di “*Avviso di indagine di mercato*”, nel quale sono contenute tutte le norme per la qualificazione dei concorrenti, tutte le norme per l’aggiudicazione dell’appalto ed in particolare il metodo di attribuzione dei punteggi agli elementi di valutazione, nonché tutte le norme per l’aggiudicazione dell’appalto (Allegato 2);
5. di stabilire, per tutte le motivazioni in premessa meglio dettagliate ed alla luce dell’assenza di interesse transfrontaliero rivestito dall’affidamento, quanto segue:
 - di aggiudicare l’appalto di cui trattasi, mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 come oggi derogato dall’art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020, alla quale saranno invitati tutti gli operatori economici, indipendentemente dal loro numero, che presenteranno regolare manifestazione di interesse;
 - la gara sarà preceduta dalla pubblicazione di un Avviso Pubblico per Indagine di Mercato, come previsto dal punto 5.1.4 delle linee guida ANAC n. 4, per sollecitare manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura negoziata;
 - di individuare, quale criterio di aggiudicazione, quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 ed in base ai criteri stabiliti nell’avviso di gara;
 6. di incaricare la Federazione dei Comuni del Camposampierese, in qualità di Stazione Appaltante ai sensi dell’art. 37, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, ad espletare le successive fasi della procedura di gara, ivi inclusa la nomina della commissione giudicatrice e l’aggiudicazione, secondo quanto previsto dalla convenzione sottoscritta in data 26.01.2021 rep. n. 585;
 7. di dare atto che il valore complessivo stimato del servizio pari ad € 123.750,00, IVA 22% esclusa (45 mesi, decorrenti dal 1^o ottobre 2022 al 30 giugno 2026), cui corrisponde un valore annuo di € 33.000,00 (IVA esclusa), trova copertura al capitolo 351550: “Servizio di gestione campo sportivo comunale” – codice di bilancio: 06.01-1.03.02.15.999 del bilancio pluriennale 2022-2024 e per la quota relativa del 2026 la stessa verrà stanziata con l’approvazione del prossimo bilancio pluriennale;
 8. di impegnare la somma di € 30,00 quale contributo da versare all’ANAC secondo i tempi e le modalità previste dalla Deliberazione n. 830 del 21.12.2021 dell’ANAC in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005 per l’anno 2022, mediante imputazione al capitolo 351550: “Servizio di gestione campo sportivo comunale” – codice di bilancio : 06.01-1.03.02.15.999 del bilancio 2022;
 9. di effettuare il versamento della somma di € 30,00 a titolo di contributo ANAC a mezzo bollettino di pagamento mediante avviso (MAV) reso disponibile dall’Autorità nel sistema informativo di monitoraggio gare (SIMOG) con cadenza quadrimestrale;
 10. di dare atto che si procederà alla pubblicazione della presente determinazione, nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di gara del sito internet comunale;
 11. di dare atto che la presente determinazione verrà trasmessa al servizio finanziario e che, ai sensi dell’art. 183, comma 7, del decreto legislativo 267/2000, la stessa diverrà esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il responsabile del servizio
Giovanna Carla Maddalosso

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del decreto legislativo 82/2005*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come disposto dall'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e dagli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 62/2013.

Ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo 267/2000 e dell'articolo 3, comma 2, del vigente regolamento sui controlli interni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate.

Valdobbiadene, 19-08-2022

Il responsabile del servizio
Giovanna Carla Maddalosso

*Sottoscritto con firma elettronica
ai sensi del D.Lgs. 82/2005*

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come disposto dall'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e dagli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 62/2013.

Ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo 267/2000 e dell'articolo 3, comma 3, del vigente regolamento sui controlli interni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta della determinazione sopra riportata.

Valdobbiadene, 19-08-2022

Il responsabile del servizio finanziario
Maria Penzo

*Sottoscritto con firma elettronica
ai sensi del D.Lgs. 82/2005*



COMUNE DI VALDOBBIADENE

(Provincia di Treviso)

**GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE
DELL’IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITO IN VIA PADRE
MASSIMILIANO KOLBE IN VALDOBBIADENE**

CIG: 937293784B

CAPITOLATO SPECIALE

D’APPALTO

VISTO:

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO PATRIMONIO
Maddalosso arch. Giovanna Carla

Art.	Oggetto
Capo I	Riferimenti generali
1	Oggetto dell'appalto e elementi identificativi generali dell'impianto, obiettivi e finalità
2	Riferimenti generali e definizioni
3	Durata dell'appalto e possibili opzioni
Capo II	Esecuzione del servizio
4	Elementi generali relativi all'esecuzione dei servizi
5	Gestione delle attività sportive
6	Obblighi specifici relativi all'utilizzo dell'impianto
7	Tariffe relative all'utilizzo dell'impianto
8	Condizioni generali per l'esecuzione dei servizi
9	Gestione delle attività manutentive
10	Condizioni per l'effettuazione delle attività di manutenzione ordinaria preliminare e programmata
11	Gestione delle attività di cura del verde
12	Condizioni per l'effettuazione delle attività di cura del verde
13	Gestione delle attività di pulizia nell'impianto
14	Condizioni per l'effettuazione delle attività di pulizia nell'impianto
15	Gestione delle attività di custodia, guardiania, vigilanza e controllo
16	Condizioni per l'effettuazione della attività di custodia, guardiania, vigilanza e controllo
Capo III	Profili organizzativi del servizio
17	Modello organizzativo relativo alla gestione dei servizi
18	Gestione delle risorse umane nel modello organizzativo dei servizi
19	Gestione di altri soggetti operanti nel modello organizzativo relativo alla gestione dei servizi
20	Obblighi dell'Amministrazione e interazioni organizzative correlate all'esecuzione dell'appalto
Capo IV	Verifiche e controlli
21	Verifiche di conformità dell'esecuzione
22	Altri controlli sull'esecuzione del servizio
23	Controllo interno dell'appaltatore
24	Modalità e criteri per il monitoraggio dei costi e dei benefici
25	Garanzie per i soggetti fruitori delle attività oggetto dell'appalto – Procedure di reclamo

Capo I
Riferimenti generali

Art. 1

(Oggetto dell'appalto e elementi identificativi generali dell'impianto, obiettivi e finalità)

1.1. Oggetto dell'appalto.

1. Il Comune di Valdobbadiene affida all'appaltatore l'appalto di servizi per la gestione e l'uso dell'impianto sportivo del capoluogo sito in via Padre Massimiliano Kolbe, al fine di favorire e sostenere l'esercizio della pratica sportiva.

2. L'appaltatore esegue le seguenti attività realizzative dei servizi di gestione dell'impianto sportivo e dei servizi complementari, con riferimento agli standard produttivi ed alle linee di miglioramento per ciascuno indicati nei successivi articoli, individuati come specifiche tecniche e prestazionali ai sensi dell'art. 68 del d.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici):

Complesso delle attività	Servizi individuati come attività principali	Servizi individuati come attività secondarie e complementari
Servizi di gestione di un impianto sportivo, comprensivi della conduzione e della manutenzione, nonché servizi e correlati.	Servizi di gestione di impianti sportivi CPV 92610000-0	

3. Nella gestione dei servizi individuati nel precedente comma 2 l'appaltatore è tenuto a rispettare e a far rispettare agli utilizzatori:

- a) il Piano di utilizzo dell'impianto, contenuto nell'allegato A al presente capitolato, di cui fa parte integrante;
- b) il Piano di conduzione dell'impianto, contenuto nell'allegato B al presente capitolato, di cui fa parte integrante.

4. In base all'art. 27, comma 5 della l.r. Veneto n. 8/2015:

- a) il piano di utilizzo stabilisce le tipologie dell'utenza, le destinazioni e gli orari d'uso dell'impianto; il soggetto gestore può modificare annualmente il piano di utilizzo previa autorizzazione dell'ente proprietario dell'impianto;
- b) il piano di conduzione tecnica contiene la descrizione delle attività di manutenzione, di miglioria, di approvvigionamento, di custodia e di guardiania, nonché la descrizione delle attività concernenti il funzionamento tecnologico dell'impianto sportivo.

5. Le specifiche prestazionali e tecniche, nonché gli standard riportati nei successivi articoli costituiscono elementi descrittivi e specificativi dei processi realizzativi dei servizi, che si integrano con il Piano di utilizzo e con il Piano di conduzione.

6. Le prestazioni principali e complementari oggetto del presente appalto sono individuate in relazione ad attività di:

- a. gestione dell'impianto sportivo;
- b. promozione e sviluppo di attività e iniziative sportive nell'ambito dell'impianto;
- c. gestione di attività sportive e/o ricreative complementari, compatibili con la destinazione tipica dell'impianto;
- d. verifica del tesseramento degli utenti;
- e. gestione di attività manutentive dell'impianto sportivo

1.2. Elementi identificativi generali dell'impianto.

1. L'appalto comprende la gestione sportiva e manutentiva dell'impianto, dotato dei seguenti immobili, impianti e attrezzature, come meglio identificati nella planimetria allegata al presente capitolato (allegato C):

- a) campo da calcio regolamentare;
- b) campo da calcio per allenamento verrà realizzato nel corso del 2023 a seguito dello spostamento dell'arcostruttura;
- c) pista di atletica a sei corsie, le pedane per il lancio del disco ed il getto del peso, piattaforme per il salto in alto ed il lancio del giavellotto, fossa d'acqua per i 3000 siepi; fossa per il salto in lungo con corsia di rincorsa integrata nella corsia esterna dei rettilineo della pista di atletica;
- d) spogliatoi, servizi igienici, magazzino (blocco A e blocco B in planimetria);
- e) tribune spettatori;
- f) servizi igienici riservati al pubblico (blocco B);
- g) locale biglietteria;
- h) un box in lamiera adibito a deposito attrezzature per la manutenzione del campo sportivo;
- i) un box (container) adibito a deposito attrezzature per l'atletica
- j) un locale ristoro sito sulle tribune.
- k) impianto di illuminazione notturna costituito da quattro torri faro poste all'interno dell'area sportiva impianto che verrà efficientato nell'arco del 2023;
- l) aree di pertinenza dell'impianto, comprese aree verdi;

2. Il patrimonio comunale che viene rapportato in via strumentale all'affidamento dei servizi è costituito dagli immobili, impianti di servizio, impianti tecnologici, attrezzature ed arredi, tutti descritti nelle planimetrie di progetto.

3. L'appaltatore accetta la gestione e uso dell'impianto nello stato di fatto e di diritto in cui esso si trova. All'atto della consegna, sarà redatto, congiuntamente dalle parti, apposito verbale.

4. L'utilizzo del complesso sportivo in funzione dell'esecuzione dell'appalto, compresi ogni impianto, attrezzatura o arredo in esso esistenti, salve espresse esclusioni, è consentito esclusivamente per lo svolgimento di attività sportive ed extra sportive con lo stesso compatibili.

5. Ogni attività è ammessa esclusivamente come previsto da piano di utilizzo.

1.3. Obiettivi e finalità dell'appalto.

1. L'appalto ha l'obiettivo di valorizzare gli aspetti sociali, formativi e educativi dell'attività motoria e sportiva, quale strumento di realizzazione del diritto alla salute e al benessere psicofisico, di crescita civile e culturale del singolo e della comunità, di miglioramento delle relazioni e dell'inclusione sociale, di promozione del rapporto armonico e rispettoso con l'ambiente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 90 della legge n. 289/2002 e dalla l.r. Veneto n. 8/2015.

2. Le attività del presente appalto sono finalizzate ad assicurare:

- a. la salvaguardia dell'impianto sportivo;
- b. il rispetto degli standard tariffari previsti per l'uso dell'impianto, diversificati per tipologia d'utenza;
- c. la verifica del tesseramento degli utilizzatori;
- d. la promozione sportiva sul territorio e l'ottimizzazione dell'utilizzo dell'impianto.

Art. 2

(Riferimenti generali e definizioni)

2.1. Riferimenti generali per la gestione.

1. Ai fini del presente appalto, per gestione dell'impianto sportivo si intende la custodia, la pulizia, la manutenzione e ogni altra attività finalizzata all'utilizzo diretto e/o a permettere ad altri l'utilizzo dell'impianto sportivo e le attrezzature ad esso appartenenti. La gestione comprende ogni operazione amministrativa, tecnica, economica, produttiva e di sicurezza necessaria a ottimizzare l'utilizzo dell'impianto sportivo e a rendere il servizio pubblico efficiente ed efficace.

2. La gestione dell'impianto deve essere effettuata nel pieno rispetto di tutte le norme disciplinanti le singole attività ammesse, nonché tutte le cautele necessarie per la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, dell'igiene, della salute pubblica e dell'ordine pubblico e con l'osservanza delle ordinanze che il Sindaco o altre autorità competenti possono emanare nelle materie indicate.

3. La gestione non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo senza il preventivo benestare del Comune, salvo cause di forza maggiore. In tal caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate.

4. La gestione e l'organizzazione delle attività devono essere improntate ai criteri di efficienza ed efficacia e devono rispondere ai canoni di correttezza, cortesia, gentilezza; chiunque frequenti, a qualsiasi titolo, l'impianto sportivo è infatti da considerarsi fruitore di pubblico servizio.

5. Il servizio in appalto (inteso come il complesso delle attività oggetto del presente appalto) non può essere ceduto, né totalmente né parzialmente, pena la decadenza di pieno diritto, comunque fatto salvo il subappalto.

2.2. Definizioni.

1. Ai fini della corretta interpretazione del presente capitolato, si intendono:

- a. per "Amministrazione" o "Comune", il Comune di Valdobbiadene quale stazione appaltante che procede all'aggiudicazione del servizio / dei servizi oggetto del presente capitolato mediante la Centrale Unica di Committenza della Federazione dei Comuni del Camposampierese;
- b. per appalto, il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra l'Amministrazione e un operatore economico (o, per esso, un consorzio o un raggruppamento temporaneo di operatori economici),

- avente per oggetto la prestazione di servizi oggetto del presente capitolato;
- c. per “appaltatore”, l’operatore economico prescelto dall’Amministrazione, cui la stessa affida l’esecuzione dell’appalto secondo le modalità definite nel presente capitolato, integrate con le indicazioni dell’offerta;
 - d. per contratto, l’atto negoziale con cui verranno ad essere formalizzati i rapporti tra l’Amministrazione e l’operatore economico prescelto come appaltatore;
 - e. per “Codice dei contratti pubblici”, il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
 - f. per “linee-guida”, le linee-guida adottate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione in attuazione del Codice dei contratti pubblici;
 - g. per “specifiche tecniche”, le specifiche contenute in un documento, che definiscono le caratteristiche richieste di un servizio, quali i livelli di qualità, i livelli della prestazione ambientale, una progettazione che tenga conto di tutte le esigenze (ivi compresa l’accessibilità per i disabili) la valutazione della conformità, la proprietà d’uso, l’uso del prodotto, la sua sicurezza o le sue dimensioni, ivi compresi le prescrizioni applicabili al prodotto per quanto la denominazione di vendita, la terminologia, i simboli, il collaudo e i metodi di prova, l’imballaggio, la marcatura e l’etichettatura, le istruzioni per l’uso, i processi e i metodi di produzione, nonché le procedure di valutazione della conformità.

Art. 3

(Durata dell’appalto e possibili opzioni)

1. Il contratto relativo al presente appalto ha durata di **quarantacinque mesi (45)** mesi dalla sua stipulazione dal 1^a ottobre 2022 al 30 giugno 2026.
2. Il contratto relativo al presente appalto è assoggettabile a ripetizione, ai medesimi patti e condizioni per la durata di 3 anni, a seguito di valutazione di convenienza da parte del Comune e qualora non siano intervenuti obblighi che comportino diversa determinazione in ordine all’acquisizione dei servizi.

Capo II

Esecuzione dei servizi

Art. 4

(Elementi generali relativi all’esecuzione dei servizi)

1. L’appaltatore realizza le attività oggetto del presente appalto nel rispetto del processo realizzativo, illustrativo delle specifiche tecniche e prestazionali, nonché degli standard in esso precisati, come specificati nei seguenti articoli.
2. Il complesso delle prestazioni e delle attività relative al presente appalto si intende integrato dalle proposte formalizzate in sede di offerta dall’appaltatore, in relazione al Piano di Utilizzo predisposto dal Comune e che determina le prestazioni minime richieste all’appaltatore.
3. Le modifiche di attività e prestazioni oggetto del presente appalto sono consentite, in base all’art. 106, comma 1, lettere a) e e), nonché in base all’art. 106 comma 12 del d.lgs. n. 50/2016 alle condizioni stabilite nei seguenti articoli.
4. Le varianti in corso di esecuzione relative al presente appalto sono ammesse nei casi stabiliti dall’art. 106 del d.lgs. n. 50/2016.

Art. 5

(Gestione delle attività sportive)

1. L’impianto sportivo viene affidato in gestione all’appaltatore con contestuale concessione in uso a fronte del pagamento delle tariffe calcolate secondo il piano tariffario e affinché vi possa svolgere la propria attività sportiva a livello locale e dilettantistico; l’impianto viene affidato affinché sia garantito l’utilizzo ricreativo e

sportivo ai soggetti indicati nel successivo art. 6.

2. La gestione delle attività sportive è riferita all'organizzazione nell'impianto:

- a) di attività comportanti la pratica sportiva sia a livello amatoriale sia a livello agonistico, svolte dall'appaltatore, da associazioni autorizzate o dai soggetti indicati nel successivo art. 6;
- b) di gare ed eventi sportivi, sia amatoriali sia agonistici;
- c) di attività comunque finalizzate alla promozione della pratica sportiva.

3. L'uso dell'impianto deve essere improntato alla massima fruibilità da parte di cittadini, associazioni e società sportive, Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ed istituzioni scolastiche, per la pratica di attività sportive, ricreative e sociali, ed è garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutti i soggetti di cui al presente comma che praticano le attività sportive cui l'impianto è destinato.

4. E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di destinare l'impianto sportivo ad usi diversi da quelli per il quale viene affidato in gestione.

5. La gestione delle attività sportive nell'impianto, sia riferite all'appaltatore sia ad altri soggetti, è effettuata nel rispetto del *Piano di Utilizzo* dell'impianto riportato nell'allegato A al presente capitolato.

6. Al fine di consentire il controllo sul rispetto degli obblighi relativi alla gestione delle attività sportive nell'impianto, l'appaltatore è tenuto a comunicare al Comune entro il 31 luglio di ogni anno il calendario delle attività sportive che si svolgeranno nella struttura, nonché, tempestivamente, le eventuali modifiche del calendario.

7. L'appaltatore è autorizzato a gestire direttamente e autonomamente gli spazi pubblicitari interni all'impianto sportivo in relazione all'attività sportiva in esso svolta; è autorizzato pertanto ad esporre, o far esporre, purché non visibili all'esterno, cartelloni, insegne o striscioni pubblicitari.

Art. 6

(Obblighi specifici relativi all'utilizzo dell'impianto)

1. L'appaltatore è tenuto a riservare al Comune e agli istituti scolastici il diritto di utilizzo dell'impianto sportivo e delle strutture ad esso annesse secondo quanto definite nel Piano di Utilizzo.

2. L'appaltatore, qualora ciò non interferisca con il calendario delle proprie attività, è tenuto a consentire l'utilizzo dell'impianto sportivo agli altri soggetti indicati nel Piano di Utilizzo secondo l'ordine di priorità ivi indicato.

3. Gli utilizzatori di cui ai precedenti commi dovranno essere dotati di un documento di accesso (es. tessera, badge, ecc) rilasciato dall'appaltatore, previo pagamento della quota della tariffa a favore del Comune, nonché delle autorizzazioni eventualmente necessarie per la tipologia di utilizzo dell'impianto autorizzata dal Comune.

Art. 7

(Tariffe relative all'utilizzo dell'impianto)

1. Le tariffe di utilizzo dell'impianto per lo svolgimento di attività sportive e le tariffe di utilizzo dell'impianto per altre attività sono determinate dal Comune con provvedimento dell'organo competente.

2. Le tariffe di utilizzo dell'impianto per lo svolgimento di attività sportive comprendono tariffe agevolate per l'attività sportiva coinvolgente i giovani e particolari categorie di utenti deboli.

3. Le tariffe sono incassate dal Comune in base a quanto previsto dall'art. 2-bis, comma 1 del d.l. n. 193/2016 conv. in l. n. 225/2016 per le entrate diverse da quelle tributarie.

4. L'appaltatore corrisponde al Comune le tariffe relative all'utilizzo dell'impianto per le proprie attività sportive e per le eventuali altre tipologie di attività consentite, in esso organizzate.

Art. 8
(Condizioni generali per l'esecuzione dei servizi)

8.1. Obblighi generali relativi all'esecuzione dei servizi.

1. L'appaltatore è tenuto a provvedere alle attività di seguito indicate nell'esecuzione dei servizi di gestione dell'impianto sportivo, che sono da considerarsi attività essenziali:

- a) manutenzione ordinaria dell'impianto sportivo e gli impianti compresi nella planimetria riportata nell'allegato C e alla sua custodia;
- b) apertura e chiusura dell'impianto in occasione di ciascun utilizzo e alla vigilanza nel corso di ciascun utilizzo stesso;
- c) pulizia di tutti i locali concessi in uso, degli impianti, delle attrezzature e delle aree di pertinenza;
- d) tracciatura del campo da calcio;
- e) sfalcio dell'erba ed eliminazione di piante infestanti;
- f) livellamento del terreno, irrigazione, e riassetto del tappeto erboso del campo da calcio regolamentare, compresa la semina e concimazione quando necessarie;
- g) acquisto dei materiali occorrenti per le manutenzioni suddette;
- h) manutenzione ordinaria dell'impianto di caldaia, trasmettendo annualmente gli esiti delle verifiche effettuate risultanti dal quaderno di manutenzione;
- i) pagamento delle spese relative ai consumi telefonici, idrici e canone fognario, elettrici, di riscaldamento e smaltimento rifiuti;

2. Nell'ambito delle attività manutentive, l'appaltatore è tenuto a eseguire, con periodicità annuale l'intervento di rigenerazione del campo di calcio regolamentare, comportante i seguenti interventi:

- a) verticut;
- b) fornitura e stesura di terra da coltivo; trasemina;
- c) fornitura e distribuzione sabbia; strigliatura;
- d) diserbi;
- e) bucatura profonda.

3. L'appaltatore dovrà provvedere alla gestione della sicurezza, per tutta la durata dell'appalto, secondo le indicazioni contenute nella documentazione cartografica allegata alla relazione tecnico illustrativa relativa alla prevenzione incendi e al piano delle manutenzioni degli spogliatoi.

4. L'appaltatore è tenuto a dar corso a tutti i procedimenti e a munirsi di tutti i titoli autorizzativi e/o concessori necessari allo svolgimento delle attività e all'esecuzione dei servizi nell'impianto sportivo.

8.2. Obblighi particolari relativi al personale.

1. L'appaltatore è tenuto a dotarsi di personale addetto al servizio antincendio formato in base all'art. 7 del d.m. 10 marzo 1998 e all'art. 46 del d.lgs. n. 81/2008.

2. L'appaltatore deve tenere i seguenti registri, relativi allo svolgimento delle attività e dei servizi:

- a) registro della formazione del personale addetto alla gestione delle emergenze;
- b) registro dei controlli periodici, sul quale verranno anche annotati gli interventi di manutenzione.

Art. 9
(Gestione delle attività manutentive)

1. Il Piano di Conduzione Tecnica riportato nell'allegato B descrive le modalità di gestione delle attività di manutenzione ordinaria preliminare e programmata che devono essere realizzate dall'appaltatore nell'arco di durata dell'appalto.

2. Il Comune è competente per gli interventi di manutenzione straordinaria relativi all'impianto sportivo, alle sue pertinenze e all'area esterna, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 3.

3. Ferma restando l'applicazione delle penali previste in caso di inadempimenti relativi ad attività manutentive, eventuali manutenzioni straordinarie che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di danni imputabili all'appaltatore per negligenza, incuria o cattivo uso dell'impianto sportivo, sono a suo totale carico, con obbligo di eseguirle a propria cura e spese; qualora questi non eseguisse gli interventi necessari, il Comune, decorso inutilmente il termine fissato nella diffida ad adempiere, vi provvederà d'ufficio detraendo la relativa spesa dal corrispettivo e, qualora questo si rivelasse insufficiente, procederà all'escussione della garanzia definitiva.

4. Il Comune concorda con l'appaltatore gli interventi di manutenzione ordinaria preliminare e programmata, definendo con lo stesso un programma specifico, sulla base delle necessità manutentive dell'impianto sportivo e delle strutture ad esso correlate.

5. Il Comune non è tenuto a risarcire o indennizzare l'appaltatore per lavori di manutenzione ordinaria o ulteriori rispetto a quelli previsti dal programma di cui al precedente comma 4 o per interventi di miglioramento dell'impianto (comprensivi anche di manutenzione straordinaria). In ogni caso, qualsiasi intervento di miglioramento dell'impianto accettato dal Comune entrerà a far parte del patrimonio comunale; se non accettato, sarà obbligo dell'appaltatore provvedere alla riduzione in pristino.

Art. 10

(Condizioni per l'effettuazione delle attività di manutenzione ordinaria preliminare e programmata)

1. L'appaltatore è tenuto ad effettuare le attività di manutenzione ordinaria preliminare e programmata nel rispetto del Piano di Conduzione Tecnica riportato nell'allegato B, del quale debbono intendersi come vincolanti:

- a) i processi illustrati, nonché le relative specifiche tecniche e prestazionali;
- b) gli standard in esso specificati.

2. L'appaltatore è tenuto ad effettuare le attività di manutenzione ordinaria preliminare e programmata nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi, come di seguito specificato, al fine di ridurre gli impatti ambientali degli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici, considerati in un'ottica di ciclo di vita.

3. Per le attività di manutenzione l'appaltatore è tenuto a rispettare i Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici, approvati con DM 11 gennaio 2017 (G.U. Serie Generale n. 23 del 28 gennaio 2017), di seguito indicati, in quanto afferenti alle attività di manutenzione degli immobili.

Art. 11

(Gestione delle attività di cura del verde)

1. Il Piano di Conduzione Tecnica riportato nell'allegato B descrive le modalità di gestione delle attività di cura e di manutenzione ordinaria del verde nelle aree comprese nell'impianto sportivo che devono essere realizzate dall'appaltatore nell'arco di durata dell'appalto.

2. Il Comune è competente per gli interventi di manutenzione straordinaria del verde relativi all'impianto sportivo, alle sue pertinenze e all'area esterna, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 3.

3. Ferma restando l'applicazione delle penali previste in caso di inadempimenti relativi ad attività manutentive, eventuali manutenzioni straordinarie che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di danni imputabili all'appaltatore per negligenza, incuria o cattivo uso dell'impianto sportivo, sono a suo totale carico, con obbligo di eseguirle a propria cura e spese; qualora questi non eseguisse gli interventi necessari, il Comune, decorso inutilmente il termine fissato nella diffida ad adempiere, vi provvederà d'ufficio detraendo la relativa spesa dal corrispettivo e, qualora questo si rivelasse insufficiente, procederà all'escussione della garanzia definitiva.

4. Il Comune concorda con l'appaltatore gli interventi di cura e di manutenzione ordinaria del verde, definendo con lo stesso un programma specifico, sulla base delle necessità manutentive del verde rilevate dell'impianto sportivo e nelle aree ad esso correlate.

5. Il Comune non è tenuto a risarcire o indennizzare l'appaltatore per lavori di manutenzione ordinaria o ulteriori rispetto a quelli previsti dal programma di cui al precedente comma 4 o per interventi di miglioramento del verde (comprensivi anche di manutenzione straordinaria). In ogni caso, qualsiasi intervento di miglioramento del verde dell'impianto e delle aree ad esso correlate accettato dal Comune entrerà a far parte del patrimonio comunale; se non accettato, sarà obbligo dell'appaltatore provvedere alla riduzione in pristino.

Art. 12

(Condizioni per l'effettuazione delle attività di cura del verde)

1. L'appaltatore è tenuto ad effettuare le attività di cura e di manutenzione ordinaria del verde presso l'impianto sportivo e le aree ad esso correlate nel rispetto del Piano di Conduzione Tecnica riportato nell'allegato B, del quale debbono intendersi come vincolanti:

- a) i processi illustrati, nonché le relative specifiche tecniche e prestazionali;
- b) gli standard in esso specificati.

2. L'appaltatore è tenuto ad effettuare le attività di cura e di manutenzione ordinaria del verde presso l'impianto sportivo e le aree ad esso correlate nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi, come di seguito specificato, al fine di ridurre gli impatti ambientali degli interventi di cura e manutentivi.

3. Per le attività di manutenzione l'appaltatore è tenuto a rispettare i Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico e per l'acquisto di ammendanti, piante ornamentali e impianti di irrigazione, approvati con D.m. 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014), di seguito indicati, in quanto afferenti alle attività di cura e di manutenzione del verde dell'impianto sportivo e delle aree ad esso connesse. In particolare l'appaltatore deve tener conto dei CAM definiti nel citato d.m. ai punti: 4.2.1., 4.2.2., 4.2.3., 4.2.4., 4.2.5., 4.3.1., 4.3.2., 4.3.3., 4.3.4., 4.3.5., 5.2.1., 5.2.2., 6.2.1., 7.2.1., 7.2.2. .

Art. 13

(Gestione delle attività di pulizia nell'impianto)

1. Il Piano di Conduzione Tecnica riportato nell'allegato B descrive le modalità di gestione delle attività di pulizia dell'impianto sportivo e degli immobili ad esso correlati che devono essere realizzate dall'appaltatore nell'arco di durata dell'appalto.

2. Il Comune concorda con l'appaltatore gli interventi di pulizia, definendo con lo stesso un programma generale, sulla base delle necessità riferibili all'impianto sportivo e alle strutture ad esso correlate.

Art. 14

(Condizioni per l'effettuazione delle attività di pulizia nell'impianto)

1. L'appaltatore è tenuto ad effettuare le attività di pulizia dell'impianto sportivo e degli immobili ad esso correlati nel rispetto del Piano di Conduzione Tecnica riportato nell'allegato B, del quale debbono intendersi come vincolanti:

- a) i processi illustrati, nonché le relative specifiche tecniche e prestazionali;
- b) gli standard in esso specificati.

2. L'appaltatore è tenuto ad effettuare le attività di pulizia dell'impianto sportivo e degli immobili ad esso correlati nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi, come di seguito specificato, al fine di ridurre gli impatti ambientali dei servizi di pulizia.

3. Per le attività di pulizia dell'impianto sportivo e degli immobili ad esso correlati l'appaltatore è tenuto a rispettare i Criteri ambientali minimi per l'affidamento del Servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene, approvati con DM 24 maggio 2012 (G.U. n. 142 del 20 giugno 2012, applicando:

- a) le condizioni specificate nei paragrafi 5 e 6 dell'allegato al D.m. stesso;
- b) i riferimenti contenuti nel "background document" (relazione di accompagnamento) riferito agli stessi CAM e disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente:
http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/Relazione_CAM_servizi_di_pulizia.pdf

Art. 15

(Gestione delle attività di custodia, guardiania, vigilanza e controllo)

1. Il Piano di Conduzione Tecnica riportato nell'allegato B descrive le modalità di gestione delle attività di custodia, guardiania, vigilanza e controllo che devono essere realizzate dall'appaltatore nell'arco di durata dell'appalto.
2. le attività di custodia, guardiania, vigilanza e controllo sono finalizzate ad assicurare l'integrità degli impianti, delle attrezzature e dei materiali in essa esistenti.

Art. 16

(Condizioni per l'effettuazione della attività di custodia, guardiania, vigilanza e controllo)

1. Il servizio comprensivo delle attività di custodia, guardiania, vigilanza e controllo, dovrà essere svolto da personale incaricato che effettuerà tale servizio sulla base dell'utilizzo degli impianti che consisterà nello svolgimento delle seguenti operazioni:
 - a) Individuazione del personale deputato alle attività di custodia, vigilanza, apertura e chiusura degli impianti e dei locali;
 - b) Custodia e sorveglianza in ogni tempo degli immobili affidati e di quanto in essi contenuto, segnalando tempestivamente al Comune ogni menomazione, danno, sottrazione, abuso o altro che riguardi la buona conservazione dell'impianto e delle attrezzature;
 - c) Apertura e chiusura dell'impianto;
 - d) Servizio di guardiania durante il funzionamento dell'impianto;
 - e) Controllo degli ingressi d'accesso affinché estranei non si introducano negli spogliatoi e nei locali durante i periodi di apertura e utilizzo dell'impianto;
 - f) Controllo sull'accesso da parte degli utenti in aree loro vietate e sull'eventuale utilizzo improprio delle strutture ed attrezzature;
 - g) Controllo dei locali destinati a spogliatoi durante le attività affinché non vengano arrecati danni agli immobili ed alle strutture sportive;
 - h) Controllo che al termine delle attività non siano rimaste persone all'interno dell'impianto;
 - i) Spegnimento di tutte le luci dei locali e dell'impianto diverse da quelle destinate alla vigilanza notturna;
 - l) Chiusura degli ingressi di accesso alla struttura;
 - m) Custodia delle relative chiavi in luogo chiuso e protetto.
 - n) Segnalazione al - Servizio Sport, di eventuali disservizi che si dovessero verificare.
 - o) Segnalazione al - Servizio Patrimonio di tutti gli interventi necessari al ripristino della funzionalità degli impianti tecnici (termici, idraulici, elettrici, ecc.) ove non posti a carico del gestore.
2. La dotazione minima di personale per ogni turno di lavoro, cui l'appaltatore dovrà scrupolosamente attenersi e rispettare, è di n. 1 custode per l'impianto sportivo.
3. Tutto il personale incaricato deve essere facilmente identificabile nel rispetto della normativa vigente in materia.
4. Il personale addetto a tali attività deve essere istruito sui divieti, limitazioni e comportamenti durante l'utilizzo degli impianti, dei servizi e degli spazi da parte dell'utenza.
5. Il personale di custodia e di vigilanza deve inoltre garantire la sicurezza delle persone:
 - a) nel corso delle manifestazioni sportive svolte presso l'impianto;
 - b) in caso di emergenza, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Capo III

Profili organizzativi del servizio

Art. 17

(Modello organizzativo relativo alla gestione dei servizi)

17.1. Modello organizzativo dell'appaltatore.

1. L'appaltatore, nel rispetto della propria autonomia gestionale, adotta un modello organizzativo adeguato all'esecuzione dell'appalto nel rispetto di quanto stabilito dal presente capitolato e dei miglioramenti definiti in sede di offerta.
2. L'appaltatore è tenuto a rendere noto al Comune il proprio modello organizzativo adottato per l'esecuzione dell'appalto, evidenziando le soluzioni organizzative prescelte, le risorse umane impiegate e gli strumenti di autocontrollo. In caso di cambiamenti nel modello organizzativo, l'appaltatore è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Comune, in relazione alle attività di controllo e di verifica di conformità dell'esecuzione dei servizi svolte dalla stessa.
3. Il modello organizzativo adottato dall'appaltatore deve comunque assicurare lo sviluppo delle prestazioni in modo tale da garantire un assetto minimo comportante l'impiego di risorse umane con professionalità adeguata alla varietà e alla complessità delle prestazioni da eseguire.
4. Il modello organizzativo adottato dall'appaltatore può determinare l'impiego di risorse umane con contratti di lavoro flessibili, fermo restando che tale impiego deve essere comunicato al Comune e finalizzato prevalentemente a far fronte ad esigenze contingenti, sostituzioni temporanee o intensificazioni temporanee di alcune tipologie di prestazioni.
5. Il modello organizzativo dell'appaltatore può prevedere, in ragione della sua eventuale configurazione giuridica come soggetto con imprenditoriale, l'impiego di volontari o associati fermo restando che tale impiego deve essere comunicato al Comune ed adeguatamente specificato in rapporto al modello organizzativo, al fine di assicurare allo stesso massima efficacia per l'esecuzione dell'appalto.

17.2. Profili organizzativi relativi alla gestione dell'appalto.

1. Prima dell'avvio dell'appalto, l'appaltatore individua un recapito organizzativo nell'ambito del territorio comunale, presso il quale attiva un collegamento telefonico e fax in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi.
2. Presso il recapito di cui al comma 1:
 - a) sono operativi soggetti in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
 - b) sono indirizzate anche le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che il Comune intenda far pervenire all'appaltatore, salva diversa soluzione operativa prospettata dallo stesso in termini di migliore funzionalità e medesima garanzia.
3. L'appaltatore individua un responsabile per ciascun servizio affidato, che risponda dei rapporti contrattuali fra esecutore e Comune e che rappresenti per l'Amministrazione la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene l'organizzazione del servizio.
4. In relazione all'esecuzione dell'appalto, Il Comune nomina un Direttore dell'esecuzione, nonché provvede a comunicarne il nominativo ed i recapiti presso il Comune all'appaltatore, nel rispetto di quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici, dalle Linee-guida Anac e dal contratto.

Art. 18

(Gestione di altri soggetti operanti nel modello organizzativo relativo alla gestione dei servizi)

1. Qualora l'appaltatore si avvalga per l'esecuzione dei servizi, in ragione della propria particolare configurazione giuridica, di soggetti operanti come volontari o con posizione analoga (es. soci di un'associazione), è tenuto a soddisfare tutti gli obblighi previsti per la tutela di tali soggetti, quali, in particolare:

- a) adeguata copertura assicurativa per i singoli soggetti, che contempli le attività da svolgere in relazione all'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto;
- b) eventuale corresponsione di rimborsi di spese documentate, nel rispetto della vigente normativa tributaria.

Art. 19

(Obblighi del Comune e interazioni organizzative correlate all'esecuzione dell'appalto)

1. Il Comune mantiene le funzioni di indirizzo e coordinamento in relazione al presente appalto per assicurare unitarietà e qualità degli interventi e in particolare provvede con proprie risorse umane ed organizzative:

- a) all'analisi della domanda generale riferita al servizio e alla gestione dell'impianto;
- b) alla programmazione dello stesso su base temporale prolungata;
- c) alla determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza/con i fruitori dei servizi;
- d) alla verifica delle attività;
- e) ai rapporti con altre Amministrazioni Pubbliche in relazione a profili programmatori e di garanzia per l'utenza (fatti salvi i profili operativi del servizio, comunque rientranti nelle competenze dell'appaltatore);
- f) alle determinazioni in ordine alle prestazioni con riferimento agli utenti/fruitori (sistema tariffario, condizioni d'uso dell'impianto, ecc.).

2. Il Comune svolge le attività di propria competenza, indicate agli ultimi tre punti dell'elenco di cui sopra, in sinergia e collaborazione con gli operatori dell'appaltatore e con il referente dello stesso.

3. Il Comune si impegna altresì ad una continua collaborazione col referente del servizio all'interno dell'organizzazione dell'appaltatore, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo rapporto con i fruitori delle stesse.

4. Ulteriori competenze del Comune sono individuabili con riferimento alle interazioni organizzative specifiche tra la stessa e l'appaltatore desumibili dall'evoluzione effettiva delle attività inerenti il presente appalto: per esse l'Amministrazione e l'appaltatore definiscono protocolli operativi integrativi del contratto di appalto.

5. L'appaltatore è comunque tenuto al rispetto del disciplinare tecnico-organizzativo per la gestione delle attività inerenti il presente appalto stabilito dal Comune e specificato schematicamente nella tabella che segue:

Soggetto produttore	Attività	Interazione organizzativa	Soggetto interlocutore
Appaltatore	Programmazione e calendarizzazione di tutte le attività previste dall'appalto	Comunicazione degli elementi di pianificazione e programmatici	Servizio sport Servizio patrimonio

6. Lo svolgimento delle interazioni organizzative ed operative nel rispetto di quanto stabilito al precedente comma 5 è finalizzato ad ottimizzare le relazioni tra appaltatore e Comune in ordine alla gestione delle attività principali, complementari e correlate, oggetto del presente appalto.

7. L'appaltatore può fornire all'Amministrazione ulteriori elementi utili per la programmazione o per l'adeguamento, sotto il profilo operativo – progettuale, delle attività riferibili all'appalto, a fronte degli elementi acquisiti in relazione all'esecuzione dello stesso.

8. In relazione alle interazioni organizzative necessarie per assicurare la corretta esecuzione del contratto relativo al presente appalto, il Comune individua quale referente organizzativo il Responsabile del procedimento, nominato ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici e il Direttore dell'esecuzione del contratto come segue:

Responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione per quanto di competenza:
Maddalosso arch. Giovanna Carla – per quanto concerne l'Ufficio Patrimonio
Penzo dott.ssa Maria – per quanto concerne l'Ufficio Sport

Capo IV Verifiche e controlli

Art. 20 (Verifiche di conformità dell'esecuzione)

1. L'Amministrazione procede alla verifica di conformità del servizio e nell'ambito dell'appalto oggetto del presente capitolato in base a quanto previsto dall'art. 102 del d.lgs. n. 50/2016 e dalle Linee-guida Anac e dal contratto di appalto.
2. Le attività di verifica di conformità del servizio sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.
3. I Direttori dell'esecuzione del contratto, ogni uno per la propria competenza, provvedono a sottoporre a verifica tecnica specifica sia per quanto riguarda la gestione della struttura e degli impianti sia per quanto riguarda la conduzione, manutenzione e dei servizi collegati.
 - 3.1. I controlli sono effettuati sul rispetto degli assetti organizzativi del servizio, delle prestazioni concordate e dei livelli di resa dei servizi.
 - 3.2. Per il controllo degli standard qualitativi definiti nel contratto relativo al presente appalto, desunti dall'associazione tra quelli stabiliti dal presente capitolato e da quelli indicati nell'offerta dall'appaltatore, l'Amministrazione si baserà sui parametri individuati dal presente capitolato nonché da quelli offerti in migliororia dalla ditta.
 - 3.3. In relazione all'effettuazione dei controlli sui servizi appaltati l'Amministrazione definisce le seguenti interazioni per l'acquisizione e la gestione delle informazioni essenziali:

Acquisizione continua	Acquisizione periodica	Acquisizione occasionale
Rilevazione di flussi di informazioni sulla gestione dei servizi mediante connessioni informatiche.	Rilevazione di complessi di dati organizzati mediante rapporto mensile elaborato dall'appaltatore/affidatario.	Rilevazione di informazioni da note e reclami pervenuti ai competenti servizi dell'Amministrazione.

4. L'estensione delle attività di verifica della conformità dei servizi può essere disposta secondo le modalità e le condizioni previste dall'Amministrazione, in base ad esigenze della stessa.
5. L'appaltatore attiva un sistema di autocontrollo dei servizi gestiti, il quale deve comunque essere coordinato con i sistemi informativi e di controllo organizzati dall'Amministrazione.

Art. 21 (Altri controlli sull'esecuzione del servizio)

1. Il Comune effettua i controlli sull'esecuzione del servizio attraverso il responsabile del procedimento e i Direttori dell'esecuzione individuati, in base a specifica direttiva predisposta dal Responsabile dei singoli Servizi competenti.
2. I controlli di cui al precedente comma 1 sono effettuati anche a sorpresa o in base a sollecitazioni di utenti o reclami.
3. Il Comune può effettuare anche verifiche sulla soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi svolti dall'appaltatore.

Art. 22 (Controllo interno dell'appaltatore)

1. L'appaltatore si impegna ad attivare un sistema di controllo interno sullo svolgimento e sulla qualità dei servizi offerti. I risultati di tale attività di controllo vengono inviati, a richiesta, al Direttore dell'esecuzione nominato dal Comune, che può anche chiederne l'integrazione, al fine di elaborare i controlli interni di cui alla normativa vigente in materia di servizi pubblici.

Art. 23

(Modalità e criteri per il monitoraggio dei costi e dei benefici)

1. Il Comune effettua, anche con la collaborazione dell'appaltatore, il monitoraggio continuo sulle dinamiche economico-gestionali dei servizi appaltati, al fine di rilevarne l'effettivo impatto sul contesto socio-economico di riferimento, nonché di verificare i costi e i benefici del modello di gestione esternalizzata dei servizi.
2. L'appaltatore deve caratterizzare la gestione in chiave qualitativa puntando ad ottimizzare il rapporto costi/benefici in funzione delle potenzialità oggettive dell'impianto e del contesto ambientale in cui si opera.
3. Il Comune adotta come metodologia per il monitoraggio dei costi e dei benefici l'analisi di efficienza e di efficacia relativa alla performance nella gestione dell'impianto sportivo.

Art. 24

(Garanzie per i soggetti fruitori delle attività oggetto dell'appalto – Procedure di reclamo)

1. L'appaltatore assicura ai soggetti fruitori del servizio oggetto del presente appalto i livelli qualitativi previsti dall'appalto.
2. L'appaltatore assicura la ricezione delle segnalazioni e dei reclami presentati dai fruitori del servizio mediante un sistema di monitoraggio e di elaborazione, finalizzato a garantire risposta immediata per l'assistenza.
3. L'appaltatore riporta tutte le informazioni relative a segnalazioni e reclami, nonché agli interventi di assistenza in risposta agli stessi in un rapporto settimanale per il Direttore dell'esecuzione nominato dal Comune.
4. Il Comune, qualora riceva segnalazioni o reclami in ordine al servizio oggetto del presente appalto, inoltra le informazioni essenziali all'appaltatore, per gli interventi di assistenza e di risposta.



COMUNE DI VALDOBBIADENE
(Provincia di Treviso)

PROGETTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL DELL'IMPIANTO SPORTIVO
SITO IN VIA PADRE MASSIMILIANO KOLBE – VALDOBBIADENE

PIANO DI UTILIZZO

1. NORME GENERALI

L'impianto sportivo comunale sito in Valdobbiadene, via Padre Massimiliano Kolbe, è destinato all'uso sportivo, sia dilettantistico-amatoriale che agonistico, nonché allo svolgimento di attività, eventi e manifestazioni di ambito locale anche di carattere non sportivo.

In particolare, lo svolgimento di eventi e manifestazioni, anche se di carattere non sportivo, deve essere finalizzato al perseguimento degli scopi istituzionali del Comune, che, anche avvalendosi di soggetti terzi, può disporre dell'impianto per la valorizzazione dello sport, della cultura e della socializzazione.

Con specifico riguardo a detta tipologia di eventi, è d'obbligo che l'utilizzo degli spazi esterni ed interni dell'impianto, avvenga compatibilmente con la tipologia e le caratteristiche degli stessi, al fine di non arrecarvi alcun pregiudizio e danno, ed con garanzia del risparmio energetico.

Il presente "Piano di Utilizzo", predisposto ai sensi dell'art. 27, comma 5 della legge regionale del Veneto n. 8/2015, rientra nella documentazione del progetto del servizio di gestione dell'impianto, ed è allegato al Capitolato speciale d'appalto relativo alla gara di affidamento del servizio medesimo.

Il "Piano di Utilizzo" definisce le tipologie di utenza, le destinazioni e gli orari d'uso dell'impianto, nonché riassume sommariamente le modalità, con cui utilizzare gli spazi dell'impianto sia da parte del gestore che dell'utenza come compiutamente definite dal Regolamento d'uso dell'impianto.

Si precisa che il "Piano di utilizzo" può essere modificato annualmente dal soggetto gestore, al fine di ottimizzare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia del servizio.

Il piano di utilizzo così come modificato, è soggetto ad approvazione comunale.

L'impianto sportivo è costituito da:

- a) campo da calcio regolamentare;
- b) campo da calcio per allenamento;
- c) impianti e attrezzature di atletica: pista di atletica a sei corsie, le pedane per il lancio del disco ed il getto del peso, piattaforme per il salto in alto ed il lancio del giavellotto, fossa d'acqua per i 3000 siepi; fossa per il salto in lungo con corsia di rincorsa integrata nella corsia esterna dei rettilineo della pista di atletica;
- d) spogliatoi, servizi igienici, magazzino (blocco A e blocco B in planimetria);
- e) tribune spettatori;
- f) servizi igienici riservati al pubblico (blocco B);
- g) locale biglietteria;
- h) un box in lamiera adibito a deposito attrezzature per la manutenzione del campo sportivo;
- i) un box (container) adibito a deposito attrezzature per l'atletica
- j) un locale ristoro sito sulle tribune.
- k) impianto di illuminazione notturna costituito da quattro torri faro poste all'interno dell'area sportiva;
- l) aree di pertinenza dell'impianto, comprese aree verdi.

2. UTENZA - SPAZI E FASCE DI UTILIZZO - MODALITA' DI ACCESSO ALL'IMPIANTO

L'uso dell'impianto deve essere improntato alla massima fruibilità da parte dei cittadini anche occasionalmente aggregati, delle associazioni e società sportive, degli enti di promozione sportiva ed istituzioni scolastiche con priorità per i soggetti residenti od aventi sede nel territorio comunale.

Di seguito vengono elencati i soggetti utilizzatori dell'impianto, secondo l'ordine di priorità definito dal "Regolamento d'uso", nonché le modalità di accesso, gli spazi di utilizzo, le fasce di orario minime garantite nonché l'eventuale assoggettamento a tesseramento ed a pagamento di tariffa.

Si precisa che il monte ore complessivo dei utilizzo dell'impianto non corrisponde alla somma delle ore di utilizzo da parte delle singole tipologie di soggetti in quanto l'accesso può anche essere concomitante ed avvenire nelle stesse fasce orarie.

2.1 - COMUNE secondo le seguenti 2 tipologie di utilizzo

2.1.a) Tipologia di utilizzo: svolgimento di **MANIFESTAZIONI/EVENTI** anche di natura non sportiva, organizzati direttamente dal Comune o in collaborazione con terzi

Spazi di utilizzo	Periodo:	Durata gg/anno	Durata Ore/anno
Intero impianto nel rispetto delle prescrizioni dell'Ufficio Patrimonio.	10 giornate all'anno	10	160

Richiesta di utilizzo/ Autorizzazioni: la domanda di svolgimento della manifestazione e di utilizzo dell'impianto va indirizzata all'Ufficio Manifestazioni/Eventi che curerà l'iter autorizzatorio in collaborazione con l'Ufficio Sport (per la calendarizzazione) e con l'Ufficio Patrimonio (per le eventuali prescrizioni richieste ai fini della salvaguardia del patrimonio presente).

Calendarizzazione delle attività nell'impianto: la calendarizzazione dell'evento/manifestazione è di competenza del gestore al quale l'Ufficio Sport ne comunicherà con congruo preavviso, comunque non inferiore a 10 giorni, la data di svolgimento.

Tariffa : nessuna tariffa – utilizzo gratuito

Tesseramento: non richiesto

2.1.b) Tipologia di utilizzo: svolgimento dei **CENTRI ESTIVI**.

Spazi di utilizzo	Periodo:	Durata gg/anno	Durata ore/anno
– campo da calcio per allenamento – impianti ed attrezzature connessi con l'atletica – Servizi individuati in planimetria: Blocco B Piano terra spogliatoio 3 - spogliatoio 4	5 mattinate nei mesi di giugno e luglio	5	30

Richiesta di utilizzo/ Autorizzazioni: Ufficio Sport gestisce le richieste di utilizzo e l'eventuale iter autorizzatorio previsto da leggi e regolamenti in collaborazione con l'Ufficio Eventi e l'Ufficio Patrimonio.

Calendarizzazione delle attività nell'impianto: Ufficio Sport ha l'onere di comunicare al gestore le date di utilizzo previste per lo svolgimento dei centri estivi, con congruo preavviso. Il gestore calendarizza l'attività.

Tariffa : nessuna tariffa – utilizzo gratuito

Tesseramento: non richiesto

2.2 - ISTITUTI SCOLASTICI

Tipologia di attività e spazi di utilizzo	Periodo	Durata gg/anno	Durata Ore/anno
ATTIVITÀ SCOLASTICA ORDINARIA Spazi di utilizzo: - Campo da calcio per allenamento - Impianti ed attrezzature connessi con l'atletica. - Servizi individuati in planimetria: Blocco B Piano terra spogliatoio 3 - spogliatoio 4	30 ore settimanali suddivise in sei mattine nei giorni di lezione previsti nel corso dell'anno scolastico	205	1080
ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICA Allenamento gruppo Atletica Leggera - Campo da calcio per allenamento - Impianti ed attrezzature connessi con l'atletica. - Servizi individuati in planimetria: Blocco B Piano terra spogliatoio 3 - spogliatoio 4	orario pomeridiano 20 giornate annue dalle ore 13:00 alle 16:00		
ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICA Manifestazioni Intero impianto nel rispetto delle prescrizioni dell'Ufficio Patrimonio	10 giornate annue		

Richiesta di utilizzo/ Autorizzazioni: L' Ufficio Sport, entro il **30 maggio** di ogni anno, provvede a richiedere ed acquisire dalle autorità scolastiche competenti, il rispettivo calendario annuale delle attività per l' anno scolastico successivo; il calendario sarà trasmesso al gestore a cura del medesimo Ufficio Sport entro il **15 giugno** di ogni anno per la calendarizzazione generale.

Calendarizzazione delle attività nell'impianto: competenza del gestore.

Tariffa: utilizzo non soggetto a tariffa per le scuole elementari e medie con sede nel territorio comunale. Ogni altro istituto scolastico che utilizzi l'impianto è soggetto al pagamento di tariffa prevista.

Tesseramento: non richiesto

2.3 - GESTORE DELL'IMPIANTO

Per lo svolgimento di attività sportiva o di altra tipologia di attività prevista da regolamento, si rimanda a quanto previsto dal successivo punto 4, 5, 6, 7 in base alla tipologia di soggetto affidatario del servizio.

Il gestore dell'impianto ha comunque accesso a tutti i suoi spazi e/o locali, attrezzature, magazzini, ai fini dello svolgimento del servizio.

2.4 - SOCIETA' ED ASSOCIAZIONI SPORTIVE AVENTI SEDE NEL TERRITORIO COMUNALE

2.4.a) Associazione Valdosport

Spazi di utilizzo	Modalità di accesso all'impianto	Durata gg/anno	Durata Ore/anno
Intero impianto	Richiesta di utilizzo: al gestore Pagamento di tariffa: al tesoriere comunale Tesseramento: competenza gestore Calendarizzazione: competenza del gestore	240	750

Autorizzazioni: è richiesta l'autorizzazione degli organi ed uffici competenti solo per tipologie di eventi (es: manifestazioni) per i quali la normativa vigente la preveda. L'iter autorizzatorio è di competenza dell'Ufficio Eventi in collaborazione con l'Ufficio Sport e l'Ufficio Patrimonio.

Tariffa: utilizzo soggetto a tariffa.

Tesseramenti: richiesto.

2.4.b) Associazione Sportiva Atletica Valdobbiadene

Spazi di utilizzo	Modalità di accesso all'impianto	Durata gg/anno	Durata Ore/anno
- Campo da calcio per allenamento - Impianti ed attrezzature connessi con l'atletica. - Servizi individuati in planimetria: Blocco B Piano terra spogliatoio 3 - spogliatoio 4	Richiesta di utilizzo: al gestore Pagamento di tariffa: al tesoriere comunale Tesseramento: competenza gestore Calendarizzazione: competenza del gestore	150	340

Autorizzazioni: è richiesta l'autorizzazione degli organi ed uffici competenti solo per tipologie di eventi (es: manifestazioni) per i quali la normativa vigente la preveda. L'iter autorizzatorio è di competenza dell'Ufficio Eventi in collaborazione con l'Ufficio Sport e con l'Ufficio Patrimonio.

Tariffa: utilizzo soggetto al pagamento della tariffa prevista.

Tesseramenti: richiesto il tesseramento degli utilizzatori. In caso di organizzazione di manifestazioni od eventi, si applica, per analogia, la disciplina di tesseramento prevista per le manifestazioni di cui al punto 1.a.

2.4.c) Altre associazioni aventi sede nel territorio comunale

Spazi di utilizzo	Modalità di accesso all'impianto	Durata gg/anno	Durata Ore/anno
<ul style="list-style-type: none"> - Campo da calcio per allenamento - Impianti ed attrezzature connessi con l'atletica. - Servizi individuati in planimetria: Blocco B Piano terra spogliatoio 3, spogliatoio 4 	Richiesta di utilizzo: al gestore Pagamento di tariffa: al tesoriere comunale Tesseramento: competenza gestore Calendarizzazione: competenza del gestore	30	100

Autorizzazioni: è richiesta l'autorizzazione degli organi ed uffici competenti solo per tipologie di eventi per i quali la normativa vigente la preveda. L'iter autorizzatorio è di competenza dell'Ufficio Eventi in collaborazione con l'Ufficio Sport e l'Ufficio Patrimonio.

Tariffa: utilizzo soggetto al pagamento della tariffa prevista.

Tesseramenti: richiesto il tesseramento degli utilizzatori. In caso di organizzazione di manifestazioni od eventi, si applica, per analogia, la disciplina di tesseramento prevista per le manifestazioni di cui al punto 1.

2.5- SOGGETTI SINGOLI O AGGREGATI OCCASIONALMENTE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE
Viene data priorità ai soggetti residenti nel territorio comunale.

Tipologia di utilizzo: atletica e gioco del calcio

Soggetti - Spazi utilizzati	Modalità di accesso all'impianto	Durata gg/anno	Durata Ore/anno
Soggetti singoli: <ul style="list-style-type: none"> - Impianti ed attrezzature connessi con l'atletica. - Servizi individuati in planimetria: Blocco B Piano terra spogliatoio 3 - spogliatoio 4 	Richiesta di utilizzo: al gestore Pagamento di tariffa: al tesoriere comunale Tesseramento: competenza gestore Calendarizzazione: competenza del gestore	200 gg all'anno (2 giorni a settimana)	310
Soggetti aggregati: <ul style="list-style-type: none"> - Campo da calcio per allenamento. - Impianti ed attrezzature connessi con l'atletica. - Servizi individuati in planimetria: Blocco B Piano terra spogliatoio 3 - spogliatoio 4 	Richiesta di utilizzo: al gestore Pagamento di tariffa: al tesoriere comunale Tesseramento: competenza gestore Calendarizzazione: competenza del gestore	100 gg all'anno (1 giorno a settimana)	50

Tariffa: utilizzo soggetto al pagamento della tariffa prevista per i soggetti singoli

Tesseramenti: richiesto.

2.6 - SOCIETA' ED ASSOCIAZIONI SPORTIVE NON AVENTI SEDE NEL TERRITORIO COMUNALE

Tipologia di utilizzo: svolgimento di attività proprie del soggetto.

Spazi di utilizzo	Modalità di accesso all'impianto	Durata gg/anno	Durata Ore/anno
<ul style="list-style-type: none"> - Campo da calcio per allenamento. - Impianti ed attrezzature connessi con l'atletica. - Servizi individuati in planimetria: Blocco B Piano terra spogliatoio 3 spogliatoio 4 	Richiesta di utilizzo: al gestore Pagamento di tariffa: al tesoriere comunale Tesseramento: competenza gestore Calendarizzazione: competenza del gestore	10	45

Tariffa: pagamento della tariffa prevista.

Tesseramenti: richiesto.

2.7 - ALTRE ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE E GRUPPI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' ANCHE NON SPORTIVE ED ESPRESSAMENTE AUTORIZZATI DAL COMUNE

Tipologia di utilizzo: svolgimento di attività proprie del soggetto.

Spazi di utilizzo	Modalità di accesso all'impianto	Durata gg/anno	Durata Ore/anno
<ul style="list-style-type: none"> - Campo da calcio per allenamento. - Impianti ed attrezzature connessi con l'atletica. - Servizi individuati in planimetria: Blocco B Piano terra spogliatoio 3 - spogliatoio 4 	<p>Richiesta di utilizzo: al Comune Pagamento di tariffa: al tesoriere comunale Tesseramento: competenza gestore Calendarizzazione: competenza del gestore</p>	10	45

Richiesta di utilizzo/ Autorizzazioni: competenza esclusiva del Comune – L'Ufficio Sport è tenuto a comunicare la data di utilizzo al gestore con congruo anticipo, comunque non inferiore a 10 giorni dalla data di utilizzo.

Calendarizzazione delle attività nell'impianto: di competenza del gestore previa comunicazione del Comune da effettuarsi entro congruo termine.

Tariffa: utilizzo soggetto al pagamento della tariffa prevista.

Tesseramenti: richiesto

3. MODALITA' DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO

L'utilizzo dell'impianto avviene con l'osservanza delle seguenti disposizioni:

3.1 ORARI DI APERTURA E CHIUSURA DELL'IMPIANTO – TORRI FARO

L'orario di apertura dell'impianto è definito sulla base della calendarizzazione delle attività e comunque deve mantenersi all'interno della fascia oraria 08:00 – 23:00 salvo deroghe autorizzate dall'Ufficio Sport in occasione di particolari eventi.

Le torri faro debbono essere spente al termine di utilizzo dell'impianto e, comunque entro le ore 22:30.

3.2 CAMPO DI CALCIO REGOLAMENTARE

Il campo di calcio regolamentare può essere utilizzato solo ed esclusivamente su autorizzazione del gestore, sentiti gli uffici Sport e Patrimonio, e solo da soggetti muniti di idoneo abbigliamento e calzature. Il gestore dell'impianto ha facoltà di inibire l'utilizzo del campo da calcio regolamentare anche ai soggetti autorizzati, qualora, a causa delle condizioni atmosferiche, l'accesso possa compromettere il buono stato del manto erboso.

3.3 - SPAZIO DEL LANCIO DEL PESO E DEL SALTO IN ALTO

L'utilizzo degli spazi è consentito solo previa collocazione rispettivamente di apposite stuoie, al fine di preservare il campo, e dei tappeti/materassi idonei.

3.4 - DEFIBRILLATORE

Il defibrillatore deve essere collocato in spazio idoneo e facilmente accessibile per tutto il tempo di svolgimento di qualsiasi attività venga svolta presso l'impianto.

3.5- LOCALE RISTORO

Il locale ristoro viene concesso in occasione delle manifestazioni svolte presso l'impianto sportivo su autorizzazione del gestore, sentito l'Ufficio Sport il quale provvederà acquisire il parere dell'Ufficio Patrimonio. Il gestore ha l'onere di verificare il corretto utilizzo del locale ridetto che dovrà essere riconsegnato sgombero da cibi e bevande o suppellettili eventualmente introdotte e previa pulizia.

Nel caso presso il locale si svolga attività di somministrazione dei alimenti e bevande, il soggetto dovrà munirsi di apposita autorizzazione temporanea rilasciata dall'Ufficio Eventi/Manifestazioni; il gestore è tenuto alla verifica del possesso di tale autorizzazione.

3.6 - SPAZI PUBBLICITARI

Gli spazi pubblicitari disponibili all'interno dell'impianto possono essere utilizzati esclusivamente dalle associazioni Valdosport ed Associazione Sportiva Atletica Valdobbiadene sulla base di preventivo accordo.

3.7 DIVIETO DI ACCESSO ALL' IMPIANTO DI VEICOLI

E' fatto divieto assoluto di accedere al campo da calcio sia regolamentare che da allenamento ed in particolare di percorrere la pista di atletica con qualsiasi tipologia di automezzi o veicoli fatti salvi i casi di comprovata emergenza, e, comunque previa idonea protezione dell'area di attraversamento con tappeti o tavolati che il gestore dovrà mantenere disponibili.

Per il carico e scarico di merci, attrezzature o qualsivoglia materiale per il quale non sia possibile il trasporto a mano, l'accesso di veicoli potrà essere consentito solo su espressa autorizzazione dell'Ufficio Patrimonio del Comune che impartirà le necessarie prescrizioni.

3.8 ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'UTILIZZO DEGLI SPAZI ATTREZZATURE IMPIANTI TECNOLOGICI

Il soggetto gestore dell'impianto ha facoltà, previo parere dell'Ufficio Sport e dell'Ufficio Patrimonio, di ridurre od estendere l'uso dei servizi igienici, degli spogliatoi nonché degli impianti di illuminazione e riscaldamento (acqua calda) rispetto a quanto previsto nelle TABELLE di cui all'art. 2, in considerazione dei flussi di utenza e del risparmio energetico.

In particolare, l'autorizzazione all'uso di spazi ulteriori deve tener conto dei limiti di consistenza dell'impianto, del rispetto delle norme di sicurezza, della necessità di mantenere il buono stato dello stesso e di non compromettere la calendarizzazione degli accessi.

3.9 SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI

Per lo svolgimento di manifestazioni ed eventi, è richiesto all'utenza di dotarsi delle necessarie autorizzazioni richieste dall'Ufficio Manifestazioni ed Eventi e rilasciate dagli organi competenti in relazione alla tipologia di attività svolta. In particolare, si rinvia a quanto previsto al punto 3.5.

L'iter autorizzatorio è di competenza dell'Ufficio Eventi in collaborazione con l'Ufficio Sport e l'Ufficio Patrimonio. In particolare, lo svolgimento di manifestazioni ed eventi che comporti l'installazione di impianti e strutture di qualsiasi tipo, è consentito previa acquisizione del parere vincolante dell'Ufficio Patrimonio che avrà cura inibire ogni uso improprio degli spazi e/o locali ed impianti tecnologici e di vietare installazioni incompatibili con le strutture esistenti. Il soggetto gestore dovrà garantire la presenza costante e continuativa nel corso della manifestazione al fine di la vigilare sul rispetto delle prescrizioni impartite.

3.10 - OBBLIGHI DELL'UTENZA – Obblighi di carattere generale

L'utenza ha diritto ad accedere agli spazi dell'impianto per i quali ha ottenuto l'autorizzazione ed ha l'obbligo di tenere un comportamento consono alle generali norme di correttezza nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento d'uso dell'impianto e più in generale da leggi e regolamenti in materia.

L'utenza è tenuta ad osservare tutte le cautele necessarie ed indispensabili per non arrecare danno all'impianto in tutti i suoi spazi, sia esterni che interni, alle attrezzature, agli impianti tecnologici e ad ogni altra pertinenza. Ogni abuso comporta l'obbligo di risarcimento del danno e l'inibizione temporanea o definitiva all'utilizzo dell'impianto secondo quanto previsto dal Regolamento d'uso.

I minori, i gruppi scolastici, i gruppi organizzati in società, associazioni ecc. possono accedere all'impianto solo in presenza di un accompagnatore, insegnante, allenatore, dirigente al quale ricondurre la responsabilità della rispettiva utenza.

Gli utenti sono tenuti al rispetto degli orari per i quali è loro concesso l'utilizzo dell'impianto, fatti salvi i casi autorizzati dal gestore, in cui il protrarsi dell'orario di permanenza nell'impianto derivi dallo svolgimento di manifestazioni sportive di particolare rilevanza.

All'utenza non è consentito:

- consumare cibi e bevande all'interno dei locali dell'impianto, ad eccezione delle aree site in prossimità di distributori automatici o chioschi;
- fumare all'interno dei locali dell'impianto;
- introdurre animali, fatta eccezione per i casi espressamente autorizzati dal gestore;
- accedere all'impianto in stato di ebbrezza;

- introdurre veicoli di qualsiasi tipo.

Uso di docce ed acqua calda - E' consentito l'utilizzo delle docce e dell'acqua calda esclusivamente ai soggetti muniti di tessera. Il gestore ha l'onere di verificarne il razionale utilizzo al fine di evitare sprechi e per il contenimento dei costi energetici.

Uso degli spogliatoi – Gli utenti muniti di tessera, hanno diritto di accedere agli spogliatoi di competenza, come indicati dal presente Piano di Utilizzo e dal gestore, fino a 15 minuti prima di ogni turno di assegnazione con obbligo di sgombero entro 30 minuti dal termine dell'attività sportiva svolta.

Gli utenti sono tenuti al rispetto degli orari per i quali è loro concesso l'utilizzo dell'impianto, fatti salvi i casi autorizzati dal gestore, in cui il protrarsi dell'orario derivi dallo svolgimento di manifestazioni sportive di particolare rilevanza.

Uso dei servizi igienici – I servizi igienici siti nel Blocco A sono ad uso dell'Associazione ADS Valdosport; i servizi igienici al piano terra del Blocco B sono ad uso dell'Associazione Atletica Valdobbiate e di tutti gli utilizzatori dell'impianto muniti di tessera. I servizi siti nel Blocco B, Piano Primo, sono ad uso esclusivo degli spettatori, fatta salva l'autorizzazione del gestore in considerazione dell'afflusso di utenti..

3.11- OBBLIGHI DELL'UTENZA – Obblighi a carico di società, associazioni sportive o di organizzatori di eventi

Le società e le associazioni sportive, od i soggetti organizzatori di eventi presso l'impianto, possono introdurre le attrezzature, strutture ed apparecchiature necessarie allo svolgimento della propria attività, qualora non siano già disponibili nell'impianto e solo previa autorizzazione del gestore. L'introduzione di detto materiale avviene a cura, spese e sotto la piena responsabilità dell'utente.

L'installazione e smontaggio delle suddette attrezzature, deve avvenire con la massima cura evitando ancoraggi a parti murarie dell'impianto e, salvo diverso accordo con il gestore, deve essere condotto con la massima celerità sia prima dell'evento che dopo il suo termine, al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'impianto nei confronti di altri utenti. Lo sgombero da attrezzature ed installazioni deve comunque avvenire entro il giorno successivo allo svolgersi della manifestazione, fatta salva l'eventuale proroga concessa dal gestore esclusivamente per motivi di forza maggiore.

E' fatto salvo quanto previsto al punto 3.8 per quanto concerne il parere dell'Ufficio Patrimonio.

4. TESSERAMENTO

L'accesso all'impianto è consentito ai soggetti muniti di tessera rilasciata dal gestore come previsto dal Regolamento e dal presente Piano di Utilizzo.

Gli utilizzatori sono tenuti ad esibire la tessera in qualsiasi momento su richiesta del gestore dell'impianto.

Il gestore ha facoltà di procedere al ritiro immediato della tessera qualora il possessore tenga un comportamento contrario alle generali norme di correttezza e, comunque, a quanto previsto dal Regolamento d'uso dell'impianto. Il ritiro della tessera può avere natura temporanea o definitiva secondo quanto disposto dal Regolamento.

5. CALENDARIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il soggetto gestore dell'impianto procede annualmente alla calendarizzazione delle attività, eventi, e manifestazioni secondo quanto disposto dal Regolamento d'uso dell'impianto, dall'art. 2 del presente Piano di Utilizzo, in stretta collaborazione con l'Ufficio Sport, l'Ufficio Eventi e l'Ufficio Patrimonio ciascuno per quanto di competenza.

La calendarizzazione delle attività **di carattere continuativo** avviene secondo le seguenti tempistiche:

- Entro il 31 luglio di ogni anno il gestore dovrà comunicare all'Ufficio Sport la proposta di calendarizzazione delle attività previste per l'anno successivo (attività sportive, attività scolastiche, apertura per soggetti singoli e aggregati, manifestazioni ed eventi); e' fatto salvo quanto già previsto all'art. 2.2 per quanto concerne la calendarizzazione delle attività scolastiche.

- Il responsabile dell'ufficio Sport, previa presa d'atto da parte della Consulta dello Sport ed acquisiti i pareri dell'Ufficio Patrimonio ed Ufficio Manifestazioni ed Eventi, procederà all'approvazione del calendario delle attività entro il successivo 15 settembre.

La calendarizzazione delle attività (manifestazioni, eventi ecc.) dovrà avvenire previa richiesta dell'utenza secondo quanto disposto nel Regolamento d'uso nonché dalle TABELLE di cui all'art. 2 del presente Piano di Utilizzo

6. TARIFFE DI UTILIZZO ED ESENZIONI

Gli utilizzatori dell'impianto come individuati dal Regolamento e nelle TABELLE di cui all'art. 2 del presente Piano di Utilizzo, sono tenuti al pagamento delle tariffe determinate annualmente dall'amministrazione comunale.

Al pagamento della tariffa consegue il rilascio della tessera che consente l'accesso al campo.

Il pagamento della tariffa deve essere effettuato da ogni utenza al tesoriere comunale. La quietanza di pagamento deve essere esibita al gestore ai fini del tesseramento e della calendarizzazione dell'attività richiesta nonché la documentazione di cui al successivo art. 7 relativa all'assicurazione.

Sono esenti dall'obbligo del pagamento della tariffa il Comune per le attività di cui ai punti 1° e 1b dell'art. 2 nonché le scuole primarie e secondarie di primo grado aventi sede nel territorio comunale. Sono soggetti a pagamento di tariffa tutti gli altri istituti scolastici aventi sede o meno nel territorio comunale.

7. ASSICURAZIONI

È obbligo dell'appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa per responsabilità civile (RC), comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT) e della Responsabilità Civile verso i dipendenti, con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 3.000.000,00 e con validità non inferiore alla durata dell'appalto.

In alternativa alla stipulazione della polizza di cui al precedente comma 1, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, deve produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, nonché limiti del massimale annuo per danni. Sono richieste le seguenti estensioni: RCO per danno biologico/morte – RC: estensione delle garanzie a favore dei lavoratori parasubordinati.

Il Comune di Valdobbiadene, quale proprietario dell'impianto è dotato di propria polizza assicurativa per Responsabilità civile verso terzi per danni arrecati dal proprio patrimonio immobiliare e mobiliare ai soggetti fruitori dell'impianto.

Tutti i fruitori dell'impianto quali associazioni, società sportive, istituti scolastici, "centri estivi", organizzatori delle manifestazioni od eventi, debbono dotarsi, ai fini dello svolgimento delle specifiche attività statutarie e/o delle proprie attività specifiche, di propria copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi.

I soggetti singoli, non aderenti a società od associazioni sportive sono tenuti, oltre al pagamento di un premio assicurativo annuo a copertura degli infortuni occorsi all'interno dell'impianto; il pagamento del premio avverrà, a titolo di rimborso al Comune, titolare dell'assicurazione, congiuntamente al tesseramento.

8. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Piano di Utilizzo, si rinvia alla normativa vigente in materia ed in particolare alla legge n. 289/2002, alla legge regionale del Veneto n. 8/2015, al "Regolamento comunale d'uso dell'impianto sito in via Padre Massimiliano Kolbe", al "Regolamento per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento e delle manifestazioni temporanee" nonché alla documentazione che costituisce il "progetto di gestione dell'impianto" agli atti del presente piano come di seguito elencata,

1. Relazione
2. Planimetrie dell'impianto

TAV. - 01 – PLANIMETRIA IMPIANTO SPORTIVO CON INDICAZIONE BLOCCHI

TAV. - 02 – PLANIMETRIA PIANO TERRA – BLOCCHI
TAV. - 03 – PLANIMETRIA PIANO PRIMO – BLOCCHI
TAV. - 04 – PIANTE PIANO TERRA E PIANTE COPERTURA (P06)
TAV. - 05 – SEZIONI (P07)
TAV. - 06 – PROSPETTI(P08)
TAV. - 07 – PIANTE FOGNATURE(P10)
TAV. - 08 – IMPIANTI MECCANICI – VENTILAZIONE (VE1)
TAV. - 09 – IMPIANTI MECCANICI – IDRICO SANITARIO (IS1)
TAV. - 10 – IMPIANTI MECCANICI – RISCALDAMENTO (RI1)
TAV. - 11 – IMPIANTI MECCANICI – SCARICO E IIRGAZIONE (SC1)
TAV. - 12 – IMPIANTI ELETTRICI – PIANTE PIANO TERRA (P11)
TAV. - 13 – IMPIANTI ELETTRICI – ILLUMINAZIONE (E01)
TAV. - 14 – SISTEMAZIONI ESTERNE (P01)
TAV. - 15 – INTEGRAZIONI AREE ESTERNE (P02)

3. Elenco dei beni materiali
4. Piano di manutenzione: Opere edili, Disinfezione, Impianti meccanici, impianti elettrici, impianto termico, Impianto di illuminazione del campo sportivo (torri faro)
5. Planimetria presidi antincendio di sicurezza e percorsi disabili
6. Piano di evacuazione.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PATRIMONIO

Maddalosso arch. Giovanna Carla



COMUNE DI VALDOBBIADENE
(Provincia di Treviso)

PROGETTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL DELL'IMPIANTO SPORTIVO
SITO IN VIA PADRE MASSIMILIANO KOLBE – VALDOBBIADENE

PIANO DI CONDUZIONE TECNICA

PREMESSE

Il presente documento denominato “Piano di conduzione tecnica” dell’impianto sportivo sito in via Padre Massimiliano Kolbe – Valdobbiadene, è predisposto ai sensi dell’art. 27, comma 5 della legge regionale del Veneto n. 8/2015, costituisce elaborato del Progetto di gestione dell’impianto ed è allegato al Capitolato Speciale d’appalto per l’affidamento del servizio medesimo.

Il Piano di conduzione tecnica contiene la descrizione delle attività di manutenzione, di approvvigionamento, di custodia, vigilanza e controllo, nonché la descrizione delle attività concernenti il funzionamento tecnologico dell’impianto sportivo al fine di garantirne il regolare funzionamento.

1 NORME GENERALI

Il soggetto gestore è tenuto a svolgere, per l’intera durata dell’appalto, tutti i servizi ed attività descritti nel presente “Piano di conduzione tecnica”, nonché nel “Progetto di gestione dell’impianto”, con particolare riferimento ai piani di manutenzione e di prevenzione incendi, al fine di garantire la massima sicurezza nell’ utilizzo dell’impianto ed il rispetto della normativa vigente in materia.

Il soggetto gestore è tenuto ad espletare i servizi di manutenzione riparativa e programmata nonché i servizi di pulizia, compatibilmente con la calendarizzazione delle attività in modo da non interferire con esse.

Il soggetto gestore è tenuto a dotarsi di qualsiasi attrezzatura, materiale, prodotto nonché di personale necessario all’espletamento dei servizi afferenti la conduzione tecnica e non presenti presso l’impianto, compreso il carburante per il funzionamento delle attrezzature e dei mezzi d’opera.

2 DESCRIZIONE DELL’IMPIANTO

L’impianto sportivo comunale è identificato dalla planimetria allegata al “Progetto di gestione”; l’impianto risulta attualmente costituito dai seguenti beni, impianti e attrezzature:

- a) campo da calcio regolamentare;
- b) campo da calcio per allenamento;
- c) pista di atletica a sei corsie, le pedane per il lancio del disco ed il getto del peso, piattaforme per il salto in alto ed il lancio del giavellotto, fossa d’acqua per i 3000 siepi; fossa per il salto in lungo con corsia di rincorsa integrata nella corsia esterna del rettilineo della pista di atletica;
- d) spogliatoi, servizi igienici, magazzino (blocco A e blocco B in planimetria);
- e) tribune spettatori;
- f) servizi igienici riservati al pubblico (blocco B);

- g) locale biglietteria;
- h) un box in lamiera adibito a deposito attrezzature per la manutenzione del campo sportivo;
- i) un box (container) adibito a deposito attrezzature per l' atletica
- j) un locale ristoro sito sulle tribune.
- k) impianto di illuminazione notturna costituito da quattro torri faro poste all'interno dell'area sportiva;
- l) aree di pertinenza dell'impianto, comprese aree verdi;

3 SERVIZI MANUTENTIVI E DI MANUTENZIONE DEL VERDE

Il soggetto gestore dell'impianto è tenuto all'espletamento dei seguenti servizi divisi in servizi di manutenzione preliminare ripartiva e servizi di manutenzione programmata

3.1 - Servizi di manutenzione preliminare ripartiva

I servizi di manutenzione preliminare ripartiva consistono in:

- riparazione di tutti gli impianti esistenti (a titolo esemplificativo, non esaustivo, elettrici, di illuminazione ordinaria e d'emergenza, idrici, di riscaldamento, igienico-sanitari, di irrigazione), con rinnovo o sostituzione dei componenti deteriorati, comprese tutte le opere necessarie ad integrarli e a mantenerli in efficienza, nel rispetto delle normative vigenti durante il periodo contrattuale;
- riparazioni minime, con eventuali demolizioni e riprese addittivate, degli intonaci e dei rivestimenti murali, con relativa riverniciatura;
- riparazioni minime e mantenimento delle stuccature, con eventuali sostituzioni parziali, dei pavimenti e dei rivestimenti;
- verifica e riordino di tutte le attrezzature;
- riparazione, con eventuali rinnovi e sostituzioni dei componenti, trattamenti protettivi e verniciature, degli infissi e dei serramenti, delle opere e delle strutture esistenti;
- sostituzione di tutti i tipi di vetro eventualmente danneggiati;
- pulizia, controllo e riparazione delle canalizzazioni e dei manufatti di scolo delle acque piovane e delle condotte fognarie;
- riverniciature, sostituzioni e riparazioni per tutti gli eventuali eventi vandalici e di teppismo, da effettuarsi entro 20 giorni dal loro accadimento, ritenendo compresa l'intera area esterna della parte in gestione; nel caso di scritte ingiuriose l'intervento deve avvenire entro 2 giorni dalla segnalazione;
- riparazione e mantenimento dei pali di ferro delle recinzioni, dei cancelli e di tutte le opere in ferro presenti, riparazione rete di recinzione;
- riparazione e mantenimento di tutte le parti mobili dei campi da gioco (reti, porte, panchine, attrezzi atletica ecc.);
- sostituzione delle lampadine (comprese quelle del campo da gioco);
- riparazione e mantenimento in efficienza degli arredamenti, attrezzature, sanitari e rubinetterie presenti negli spogliatoi, servizi igienici, infermeria, magazzini, biglietteria e comunque presenti all'interno dell'area affidata in gestione;

- pulizia delle aree esterne, verdi e non, con relativa spazzatura ed irrigazione, potatura di piante e arbusti fioriti, per mantenerle in uno stato atto a consentirne l'utilizzo;
- sgombero della neve all'interno dell'impianto per garantire l'agibilità dello stesso in ogni stagione;
- interventi per prevenire gli effetti del gelo sugli impianti e sulle strutture.

3.2 – Servizi di manutenzione programmata

I servizi di manutenzione programmata consistono in:

- pulizia, consistente nell'asportazione di corpi estranei dal tappeto erboso, da effettuarsi con frequenza almeno settimanale;
- rasatura del tappeto erboso con strumenti, mezzi e macchinari del gestore, con frequenza tale da garantire che l'altezza massima dell'erba del prato non superi mai quella prevista dalle norme della F.I.G.C.;
- accumulo del materiale reciso nel momento stesso del taglio e relativa rimozione entro le 12 ore successive;
- irrigazione del tappeto erboso con una frequenza tale da garantire lo stato a verde, irrigazione che potrà avere anche una frequenza giornaliera nella stagione particolarmente calda e dovrà essere eseguita nelle ore serali-notturne nel periodo maggio-settembre;
- concimazione, con almeno n.1 intervento da effettuarsi o nella stagione primaverile o in quella autunnale;
- rinterro delle asperità del terreno mediante l'utilizzo di attrezzi appositi (rastrelli, raschietti, tappeti a traino ecc.) avendo cura di non alterare la struttura degli strati superficiali;
- rullatura con rullo liscio non vibrante di tipo leggero;
- aerazione del terreno per una profondità di almeno 10 cm e sabbiatura con sabbia silicea o vulcanica pulita miscelata a torba nella percentuale del 30% e 70% addizionata ad eventuale fertilizzante;
- scarificazione, trasemina e azione antifungicida ove occorra;
- rigatura della superficie dei campi da gioco con apposito materiale;
- zappatura e diserbo, secondo necessità, da eseguirsi nel periodo primaverile e in quello autunnale, avendo cura di eseguire le operazioni manualmente in prossimità di piante e cespugli, delle restanti aree verdi;
- vangatura di cespugli e piante, da eseguirsi secondo necessità;
- annaffiatura di cespugli e piante;
- potatura di piante (da eseguirsi nei mesi invernali), siepi (da eseguirsi nel periodo primaverile e nel periodo autunnale) e arbusti fioriti (da eseguirsi ciclicamente dopo la fioritura, diramando le ramificazioni ed eliminando il materiale secco o indebolito);
- pulizia periodica e comunque secondo necessità della zona esterna all'impianto, prevedendo la vuotatura serale dei cestini portarifiuti eventualmente esistenti, con ricambio del sacco di plastica e la pulizia del prato con raccolta dei rifiuti di grossa pezzatura;
- interventi almeno semestrali e comunque secondo necessità di:

- derattizzazione;
- disinfestazione da larve e zanzare nei canali tecnici;
- controllo dell'efficienza degli scarichi dei WC, dei rubinetti, ecc.;
- revisione di tutti gli infissi e i serramenti, interni ed esterni;
- controllo delle condizioni di tutti gli arredi ed attrezzature ed esecuzione di piccole riparazioni;
- disinfestazione da vespe;
- controllo dei pozzetti delle acque nere e bianche, delle griglie di raccolta delle acque piovane con relativo controllo dell'efficienza dell'impianto fognario e degli scarichi.
- intervento annuale di rigenerazione del campo regolamentare:
- rigenerazione del campo sportivo regolamentare con periodicità annuale mediate verticout, fornitura e stesura di terra da coltivo, trasemina, fornitura e distribuzione sabbia, sgrigliatura, diserbi e bucatura profonda;
- aerazione del terreno per una profondità di almeno 10 cm e sabbatura con sabbia silicea o vulcanica pulita miscelata a torba nella percentuale del 30% e 70% addizionata ad eventuale fertilizzante;
- rigenerazione del campo sportivo regolamentare con periodicità annuale mediate verticout, fornitura e stesura di terra da coltivo, trasemina, fornitura e distribuzione sabbia, sgrigliatura, diserbi e bucatura profonda;

3.3 - Funzionamento degli impianti tecnologici

Il soggetto gestore dell'impianto è tenuto, nell'ambito dei servizi manutentivi previsti, anche provvedere alle seguenti verifiche:

- verifica dell'efficienza e manutenzione dell'impianto di irrigazione compresa la pompa;
- verificare e garantire un adeguato riscaldamento dei locali e dell'acqua sanitaria negli spogliatoi e nei servizi igienici (locali + 20 gradi – acqua-calda + 42 gradi)

3.4 – Gestione della sicurezza.

Il soggetto gestore assume l'onere di garantire il rispetto delle norme sulla sicurezza all'interno dell'impianto. A tal scopo lo stesso è tenuto all'espletamento dei seguenti adempimenti:

- predisporre il piano di sicurezza, nominare il responsabile della sicurezza ed assumersi ogni onere in relazione alla completa applicazione della normativa di riferimento, dandone comunicazione all'amministrazione comunale, alla quale dovrà dare comunicazione ogniqualvolta intervenga una variazione nominativa;
- comunicare la designazione del personale al Servizio di Pronto Soccorso e Servizio Antincendio, per entrambi necessita l'abilitazione per il pubblico spettacolo (conseguita in appositi corsi di formazione ed aggiornamento);
- provvedere all'espletamento delle prove di evacuazione, alla fornitura e consegna dei dispositivi di protezione individuali, attestazione dell'avvenuta informazione, formazione ed addestramento

inerente la gestione della sicurezza, al reperimento delle schede di sicurezza delle materie prime o sostanze utilizzate, gestione divieto di fumare;

- l’assistenza medica nei casi di urgenza;
- dotazione di legge di farmaci per ogni emergenza;
- dpi personale utilizzato;

3.5 - Gestione della sicurezza – Dispositivi antincendio e impianti

Il soggetto gestore assume l’onere di garantire il rispetto delle norme sulla sicurezza all’interno dell’impianto in materia di antincendio. A tal scopo lo stesso è tenuto all’espletamento dei seguenti adempimenti:

- verifiche dell’efficienza dell’impianto di illuminazione d’emergenza ed eventuali riparazioni che si rendessero necessarie e istituzione del registro delle ispezioni periodiche da parte di personale abilitato;
- verifica semestrale dei collegamenti di terra di tutte le masse metalliche che vi sono connesse; verifica del posizionamento dei chiusini esterni dei pozzetti dei dispersori, verifica annuale (in collaborazione con gli organi competenti) del valore della resistenza di terra (OHM di Legge) da parte di personale abilitato e registrazione nell’apposito registro;
- provvedere alla compilazione del registro di corretto funzionamento ed efficienza degli impianti esistenti (antincendio, elettrico, idraulico, luci emergenza, ecc.) in conformità alle leggi vigenti in materia, reso costantemente aggiornato e disponibile per i controlli da parte degli organi di vigilanza;
- verifiche dell’efficienza dell’impianto di antintrusione degli spogliatoi;
- verificare e mantenere in perfetto funzionamento il defibrillatore;
- mantenimento in perfetto stato (pulizia, disinfezione, ecc.) dell’ “infermeria”, garantendo costantemente la dotazione di legge di farmaci per ogni emergenza;

4 SERVIZI DI PULIZIA

Il soggetto gestore ha l’onere di provvedere alla pulizia dei locali dell’impianto espletando le seguenti attività nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) emanati dal Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, ed in vigore per servizi di pulizia e materiali per l’igiene ai sensi del D.M. 24 maggio 2012.

Le attività da espletare sono le seguenti:

- pulizia giornaliera, ripetuta più volte, secondo un’adeguata programmazione, nei periodi e/o negli orari di maggiore affluenza di pubblico dei seguenti locali:
 - spogliatoi (raccolta dello sporco visibile di grossa pezzatura, spazzatura dei pavimenti, lavaggio dei pavimenti con soluzioni detergenti-disinfettanti, pulizia e disinfezione di pedane e docce, distribuzione con vaporizzatore di soluzioni disinfettanti);
 - servizi igienici e docce (spazzatura pavimenti, lavaggio dei pavimenti con soluzioni detergenti-disinfettanti, lavaggio a fondo dei sanitari con soluzione acida e successiva

neutralizzazione; distribuzione con vaporizzatore di soluzione disinfettante, lavaggio a fondo dei rivestimenti in ceramica e suppellettili);

- altri locali non menzionati (spazzatura pavimenti, lavaggio dei pavimenti con soluzioni detergenti disinfettanti);
- sanificazione di tutti locali;
- interventi almeno semestrali e comunque secondo necessità di:
- spolveratura dei davanzali delle finestre;
- deragnatura;
- pulizia a fondo, interna ed esterna, degli armadi, con prodotti disinfettanti;

5 SERVIZI DI CUSTODIA, VIGILANZA E CONTROLLO

Il servizio di custodia, vigilanza e controllo è finalizzato a garantire la corretta osservanza delle norme regolamentari in materia di uso dell'impianto e di quelle contenute nel "Piano di Utilizzo". Il servizio deve essere garantito mediante la presenza costante di un addetto, per tutta la durata delle attività, eventi, manifestazioni fino al completo sgombero delle aree e locali.

Il soggetto gestore deve provvedere alla custodia vigilanza e controllo dell'impianto sportivo, da svolgersi con la presenza di almeno un addetto, il quale, in concomitanza con l'espletamento di detti servizi, potrà svolgere anche la pulizia dell'impianto qualora ciò sia compatibile con il flusso d'utenza e con la tipologia di attività in corso.

Il soggetto gestore, nell'ambito dei servizi di cui al presente articolo, è tenuto a garantire l'osservanza del Regolamento d'uso dell'impianto ed in particolare provvedere ai seguenti adempimenti:

- a. segnalare tempestivamente al Comune di ogni danno, sottrazione, abuso o altro che riguardi la buona conservazione dell'impianto e delle attrezzature;
- b. controllare gli accessi all'impianto in modo da evitare che soggetti estranei, non autorizzati, si introducano negli spogliatoi e nei locali interni durante i periodi di apertura e utilizzo;
- c. controllare che l'utenza acceda esclusivamente alle aree per le quali è in possesso di autorizzazione, nonché sull'eventuale utilizzo improprio delle strutture ed attrezzature;
- d. controllare che al termine delle attività l'impianto sia completamente sgombero da persone o cose ad esso non pertinenti;
- e. provvedere allo spegnimento di tutte le luci dei locali e dell'impianto diverse da quelle destinate alla vigilanza o illuminazione notturna;
- f. provvedere alla chiusura degli ingressi di accesso all'impianto;
- g. fornire assistenza agli utenti in ordine all'utilizzo di attrezzature e materiale in dotazione all'impianto qualora non ne sia possibile la diretta fruibilità.

6 MODIFICHE AL PIANO DI CONDUZIONE TECNICA

Nell'ipotesi di modifiche strutturali e/o dotazionali all'impianto nonché di sostituzione o installazione di nuovi o diversi impianti tecnologici, il presente piano verrà aggiornato dal Comune di Valdobbiadene.

PISCINE

SCUOLA MEDIA

VIA KOLBE

BIGLIETTERIA

accesso spettatori

TRIBUNA SPETTATORI

SPOGLIATOI BLOCCO B

SPOGLIATOI BLOCCO A

PISTA DI ATLETICA
Superficie mq. 3420

accesso carraio

VIA RUD D'ARCANE

accesso carraio atleti

CAMPO DI ALLENAMENTO

CAMPO DA CALCIO

pedana in cls
zona di caduta
salto in alto

PIATTAFORMA SALTO IN ALTO
Superficie mq. 666
2080

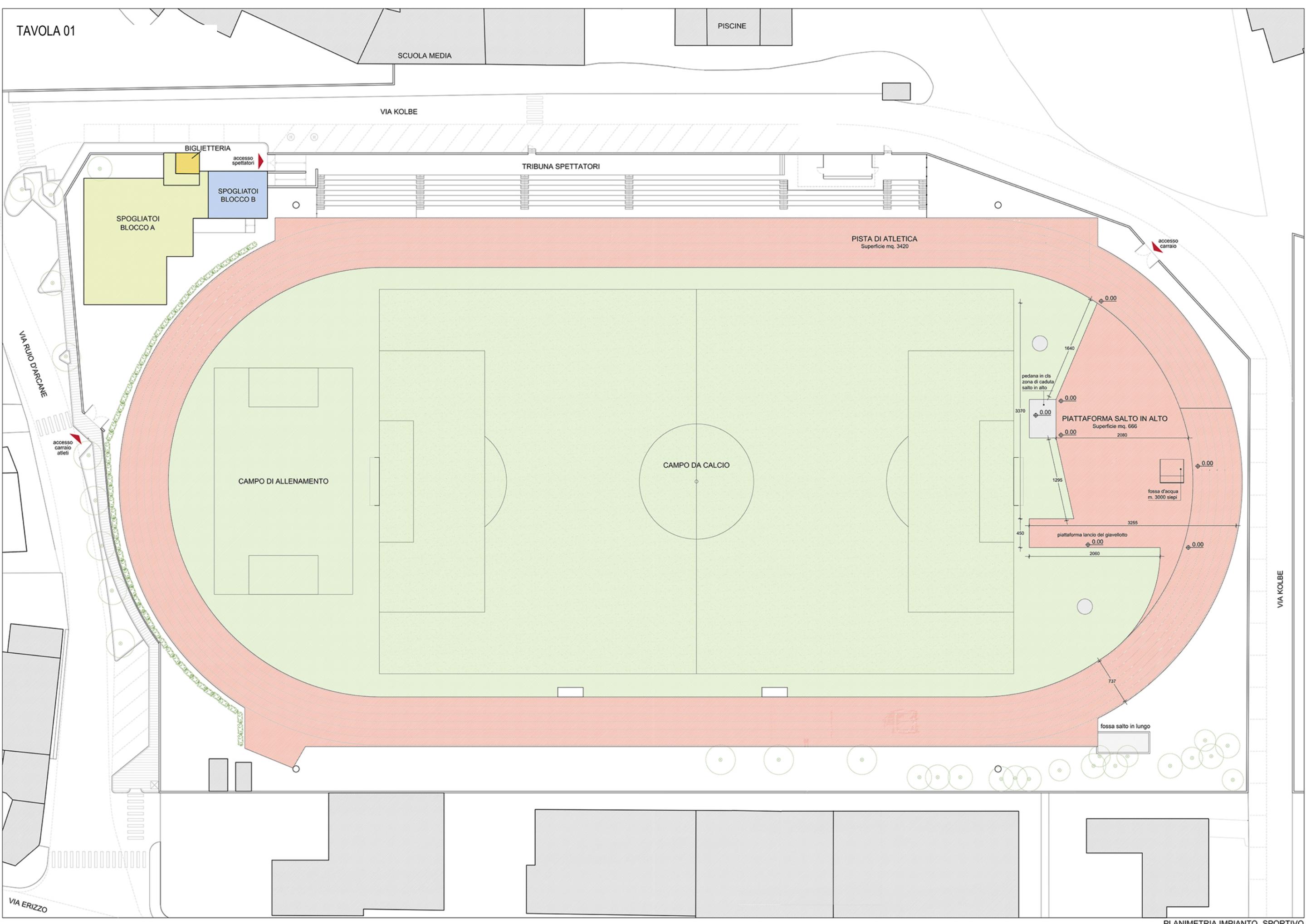
fossa d'acqua
m. 3000 siepi

piattaforma lancio del giavellotto

VIA KOLBE

fossa salto in lungo

VIA ERIZZO



SCHEMA DI AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

(art. 36, comma 2, del D.lgs 50/2016 e punto 5.1.4 delle linee guida Anac 4)

PER SOLLECITARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS 50/2016, PER L’AFFIDAMENTO, DELLA GESTIONE DELL’IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITO IN VIA PADRE M. KOLBE A VALDOBBIADENE (TV). CIG 937293784B

Sezione 1 - Informazioni generali

Sezione 2 - Condizioni di partecipazione

Sezione 3 - Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Sezione 4 - Spedizione degli inviti e termine per la presentazione delle offerte

Sezione 5 - Ulteriori informazioni

Sezione 1 – informazioni generali

A. **ENTE APPALTANTE: COMUNE DI VALDOBBIADENE (TV)**, con sede in Piazza Marconi n. 1 - 31049 Valdobbiadene TV), Cod. fisc. n. 83004910267 e P.IVA n. 00579640269 - cod. ISTAT 026087.

Centrale di Committenza: **FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE** che agisce in qualità di Centrale di Committenza/Stazione Appaltante ai sensi dell’art. 37, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 (ex art. 33 del D.Lgs. 163/2006), giusta convenzione con il Comune di Valdobbiadene (TV) in data 26.01.2021 rep. n. 585.

Gara telematica: ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. 50/2016, la presente procedura è interamente gestita mediante il ricorso alla Piattaforma telematica di e-procurement denominata «TuttoGare» come meglio descritto alla successiva sezione 3.

B. **DESCRIZIONE DELL’AFFIDAMENTO:** l’appalto riguarda l’affidamento della gestione dell’impianto sportivo di proprietà del Comune di Valdobbiadene (TV), sito in via Padre Massimiliano Kolbe, mediante conduzione e manutenzione dello stesso, nonché i servizi correlati necessari per garantire la fruizione da parte dei soggetti praticanti attività sportive (calcio e atletica leggera).

Si precisa altresì, che l'affidamento di cui al presente avviso, avviene in ottemperanza a quanto previsto:

- dall'art. 90, comma 25, della legge n. 289/2002, in base al quale *“nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari”*;
- dalla legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, che, al Titolo V *“Affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà degli enti pubblici territoriali”* che disciplina, in attuazione del succitato art. 90, comma 25, della legge n.289/2002, le modalità di affidamento a terzi della gestione degli impianti sportivi privi di rilevanza imprenditoriale, di proprietà degli enti pubblici territoriali o nella loro disponibilità per almeno dieci anni; ai sensi del comma 2 dell'articolo 24 della legge stessa, gli impianti sportivi privi di rilevanza imprenditoriale sono quelli realizzati per uso prevalentemente sportivo e attrezzati per una o più attività sportive, esercitate anche a livello agonistico.
- il Regolamento Comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 27.06.2016, esecutiva, redatto in attuazione dell'art. 26 della L.R. n. 8/2015;

Il tutto come meglio descritto nel capitolato cui espressamente si rinvia.

- c. **CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI:** CPV 92610000-0 «Servizi di gestione di impianti sportivi». I servizi oggetto dell'appalto rientrano, integralmente, tra quelli di cui all'Allegato IX – del D.Lgs. n. 50/2016.
- d. **SOGGETTI AMMESSI:** ai sensi del combinato disposto dell'art. 143 del D.lgs 50/2016 e della legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, alla gara potranno partecipare i soggetti rientranti nelle categorie di seguito indicate, purché svolgano attività pertinenti al servizio da affidare, in conformità all'oggetto sociale e/o al proprio statuto:
- a) Società ed associazioni sportive dilettantistiche senza fini di lucro, affiliate alle Federazioni Sportive o agli Enti di Promozione Sportiva riconosciute dal CONI;
 - b) Federazioni sportive nazionali affiliate al CONI;
 - c) Discipline sportive associate;
 - d) Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
 - e) Consorzi e associazioni tra i predetti soggetti;
 - f) Sono altresì ammessi a presentare manifestazione di interesse soggetti del cosiddetto "terzo settore" cioè soggetti organizzativi di natura privata volti alla produzione di beni e servizi a destinazione pubblica o collettiva (associazioni ricreative, sportive, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, ONG, ONLUS, ecc.);
 - g) Soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 iscritti alla C.C.I.A.A.;
- e. **LUOGO DI ESECUZIONE:** Valdobbiadene (TV). Codice NUTS: ITH34.
- f. **DURATA DELL'AFFIDAMENTO:** l'affidamento avrà la durata di 45 (quarantacinque) mesi, decorrenti dal 01.10.2022 e con scadenza fissata al 30.06.2026.

Il Comune di Valdobbiadene (TV) si riserva la facoltà attivare l'opzione di affidare all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs 50/2016 e dell'art. 1331 del Codice Civile, la ripetizione dell'appalto alle condizioni di cui al presente capitolato, per un ulteriore periodo di 36 (trentasei) mesi, esercitando tale opzione prima dei 120 (centoventi) giorni antecedenti la scadenza naturale del contratto.

Il Comune di Valdobbiadene (TV) si riserva, altresì, la facoltà di prevedere, nel corso di validità del rapporto, variazioni al contratto secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 comprese quelle in aumento o in diminuzione, nei limiti del 30% delle quantità o del valore complessivo del contratto.

- G. **VALORE DELL’AFFIDAMENTO:** il valore complessivo stimato dell’affidamento ammonta ad euro 123.750,00= (IVA esclusa), cui corrisponde un valore annuo di euro 33.000,00=.
- Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008, che il servizio di cui al presente appalto presenta rischi da interferenze, quindi il valore degli oneri della sicurezza è pari a zero.
- In ogni caso si dà atto che il valore massimo raggiungibile dall’affidamento, al lordo di tutte le opzioni contrattuali, è stimato in euro 289.575,00=. Detto valore è inferiore alla soglia di euro 750.000,00= di cui all’art. 35, comma 1, lett. d) del D.lgs 50/2016.
- H. **VALORE ECONOMICO POSTO A BASE D’APPALTO:** il valore economico posto a base d’appalto corrisponde al valore annuale «a corpo» del servizio stabilito in euro 33.000,00= oltre IVA.
- I. **SUBAPPALTO:** si rinvia a quanto previsto dall’art. 105 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., si precisa sin d’ora che è vietata la sub-concessione e la cessione a terzi del contratto.
- J. **DOCUMENTAZIONE DI GARA:** il presente avviso, la relativa modulistica ed il capitolato prestazionale, nonché le successive pubblicazioni ex art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, sono rinvenibili sulla piattaforma telematica all’indirizzo <https://fcc.tuttogare.it/index.php>.
- K. **AGGIUDICAZIONE:** si procederà all’aggiudicazione delle concessioni oggetto del presente avviso mediante procedura negoziata, con il criterio dell’**OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA**, ai sensi dell’art. 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e secondo i seguenti elementi di valutazione:
- | Elemento di valutazione | Fattore ponderale |
|------------------------------------|-------------------|
| A. Caratteristiche del concorrente | 25,00 |
| B. Progetto di gestione | 25,00 |
| C. Organizzazione del personale | 20,00 |
| D. Proposte di miglioria | 10,00 |
| E. Offerta economica | 20,00 |
| TOTALE | 100,00 |
- L. **RICEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE:** i soggetti interessati a partecipare alla gara, dovranno far pervenire la documentazione più avanti meglio descritta, esclusivamente ricorrendo alla Piattaforma telematica di e-procurement denominata «*TuttoGare*» e con le modalità successivamente descritte, **ENTRO LE ORE 17:00 DIEDÌ ... AGOSTO 2022.** Oltre il detto termine non resta valida alcuna altra documentazione, anche se sostitutiva od aggiuntiva a documentazione precedente. In tale caso, la richiesta di invito del concorrente verrà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara.
- M. **COSTI DELLA MANODOPERA:** tenuto conto della particolarità dell’appalto (esso è rivolto prevalentemente ad associazioni che operano per mezzo prevalentemente di volontari), al presente appalto **non si applica** quanto previsto dall’art. 95, comma 10, D.lgs 50/2016.
- N. **LINGUA:** tutta la documentazione richiesta dal presente disciplinare di gara deve essere redatta esclusivamente in lingua italiana.

Sezione 2 – condizioni di partecipazione

A) SOGGETTI AMMESSI:

Come già detto, sono ammessi a presentare manifestazione di interesse i soggetti rientranti in almeno una delle seguenti categorie, purché svolgano attività pertinente al servizio oggetto della presente procedura di affidamento, in conformità a quanto previsto dal proprio statuto e/o oggetto sociale:

- a) Società ed associazioni sportive dilettantistiche senza fini di lucro, affiliate alle Federazioni Sportive o agli Enti di Promozione Sportiva riconosciute dal CONI;
- b) Federazioni sportive nazionali affiliate al CONI;
- c) Discipline sportive associate;

- d) Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- e) Consorzi e associazioni tra i predetti soggetti;
- f) soggetti del cosiddetto "terzo settore" cioè soggetti organizzativi di natura privata volti alla produzione di beni e servizi a destinazione pubblica o collettiva (associazioni ricreative, sportive, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, ONG, ONLUS, ecc.);
- g) Soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 iscritti alla C.C.I.A.A.

Possono partecipare alla gara raggruppamenti temporanei di cooperative: a) già costituiti; b) non ancora costituiti.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento di concorrenti.

L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'ente appaltante e della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori.

R.T.I. *già costituiti*:

- Possono partecipare alla gara esclusivamente in nome e per conto di tutti i soggetti raggruppati o facenti parte del gruppo europeo di interesse economico;
- R.T.I. *non ancora costituiti*:
- E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese anche se non ancora costituiti;
- In tal caso l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà i contratti in nome e per conto proprio e dei mandanti.

B) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Sono ammessi alla gara i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale (art. 80 D.lgs 50/2016)

B1) Insussistenza di alcuna causa di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

Requisiti di idoneità professionale

B2) essere tra i soggetti cui l'appalto è riservato ai sensi del combinato disposto dell'art. 90, comma 25, della legge n. 289/2002 e dell'art. 25, comma 1, della Legge Regione Veneto n. 8/2015, ossia:

- B2.1) essere una società o associazione sportiva dilettantistica senza fini di lucro, affiliata alle Federazioni Sportive o agli Enti di Promozione Sportiva riconosciute dal CONI
- B2.2) essere una federazione sportiva nazionale affiliata al CONI
- B2.3) essere una disciplina sportiva associata;
- B2.4) essere un ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI
- B2.4) essere iscritto alla C.C.I.A.A. per almeno una delle seguenti attività: Gestione impianti polivalenti – gestione palestre – gestione impianti sportivi.

Requisiti di Capacità economica e finanziaria (art. 80 D.lgs 50/2016 e Allegato XVII)

B3) Presentazione di idonee dichiarazioni da parte di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi della Legge 1° settembre 1993 n. 385, dalle quali risulti specificamente che *"il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati per assumere ed eseguire il servizio di cui al presente avviso"*;

Requisiti di Capacità tecnica e professionale (art. 80 D.lgs 50/2016 e Allegato XVII)

B4) aver eseguito, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, almeno un *servizio di gestione di campi da calcio*, per un numero complessivo di iscritti allo svolgimento dell'attività sportiva non inferiore a 50.

In caso di **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** i requisiti di cui sopra devono essere posseduti come segue:

- quelli di cui ai punti B1, B2 e B3: da ciascuno dei soggetti raggruppati/consorziate;
- quello di cui al punto B4: nel complesso dal raggruppamento ed in ogni caso dalla capogruppo mandataria in misura percentuale superiore rispetto alle mandanti.

Nel caso di consorzi il suddetto requisito dovrà essere comprovato in capo al Consorzio, e non cumulativamente dalle singole imprese consorziate.

AVVALIMENTO: Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016 viene qui stabilito che un concorrente, singolo o consorzio o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico (B3 e B4) avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. In tal caso si specifica quanto segue:

- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito;
- Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione.

Sezione 3 – INFORMAZIONI SULL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA

Punto 1: Utilizzo della piattaforma.

- La procedura si svolge esclusivamente attraverso l'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement di cui alla successiva lettera b), mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e ammissione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, con le modalità tecniche richiamate nella successiva lettera d), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Documento;
 - La Piattaforma telematica è di proprietà di Studio Amica ed è denominata «TuttoGare» (di seguito per brevità solo «Piattaforma telematica»), il cui accesso è consentito sia dall'apposito link presente sul profilo di committente all'indirizzo <https://fcc.tuttogare.it>;
 - Mediante la Piattaforma telematica sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e ammissione dei candidati, la loro selezione, le comunicazioni e gli scambi di informazioni;
 - Le modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma telematica sono contenute nelle «Norme Tecniche di utilizzo» disponibili nella piattaforma (<https://fcc.tuttogare.it>), ove sono descritte le informazioni riguardanti la stessa Piattaforma telematica, la dotazione informatica necessaria per la sua utilizzazione ai fini della partecipazione al procedimento, le modalità di registrazione, la forma delle comunicazioni e ogni altra informazione sulle condizioni di utilizzo;
 - Per emergenze o altre informazioni relative al funzionamento della Piattaforma telematica, non diversamente acquisibili, e ad esclusione di informazioni relative al merito del procedimento di gara, è possibile accedere all'Help Desk (+39) 02 40 031 280;
 - Per gli stessi motivi di cui alla lettera e), in caso di sospensione temporanea del funzionamento della Piattaforma telematica o di occasionale impossibilità di accedere, all'Help-Desk, è possibile richiedere informazioni alla seguente casella di posta elettronica certificata (PEC): info@pec.studioamica.it.
 - Gli operatori economici che intendono partecipare devono accedere alla Piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>, con le proprie chiavi di accesso (User-Id e password o chiave univoca) ottenute mediante registrazione al medesimo indirizzo internet;
- NB: l'operatore economico che accede per la prima volta alla piattaforma deve prima registrarsi al fine di ottenere la User-Id e la password.**
- L'operatore economico deve sempre accertarsi dell'avvenuto invio utile degli atti alla Piattaforma telematica, con le modalità previste dalla stessa, in quanto il semplice caricamento (upload) degli atti sulla piattaforma potrebbe non essere andato a buon fine.
 - fatte salve le eccezioni specificamente previste dal presente disciplinare, tutte le dichiarazioni e i documenti caricati (cosiddetto upload) sulla Piattaforma telematica, nonché le Offerte, devono essere sottoscritti con firma digitale; nel presente disciplinare con i termini firma,

sottoscrizione, firmato o sottoscritto si intende la firma generata nel formato CADES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES, distinguibile dal file generato dopo l'apposizione della firma digitale al quale è attribuita estensione «.p7m», o nel formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signature), che mantiene l'estensione «.pdf» al file generato dopo l'apposizione della firma digitale;

- j) Nel caso più persone fisiche debbano firmare lo stesso documento (firme multiple) sono ammesse solo firme multiple «*parallele*», non sono ammesse controfirme o firme multiple nidificate (cosiddette “firme matryoshka”).

Punto 2: Recapito della Stazione appaltante.

Il «*profilo di committente*» di cui agli articoli 3, comma 1, lettera nnn), 29, comma 1, e 73, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è il seguente: <https://fcc.tuttogare.it>

Non è ammesso il recapito di alcun atto o documento in modalità diverse dall'invio alla piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it> e, in particolare, non è ammesso il recapito di alcun atto o documento agli uffici della Stazione appaltante.

Sezione 4 – modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Come già detto gli operatori economici interessati ad essere invitati alla gara devono presentare una busta telematica (come di seguito meglio descritto), contenente la documentazione telematica qui di seguito elencata:

1. **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**, redatta utilizzando l'omonimo modello, firmata digitalmente da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale (nel qual caso deve essere allegata la procura speciale o copia autentica della medesima) con le seguenti precisazioni:

- In caso di Coassicurazione/RTI costituendo, deve essere presentata da ciascuno dei soggetti che intendono raggrupparsi;
- In caso di RTI costituito, viene presentata dalla capogruppo/mandataria in nome e per conto del raggruppamento medesimo;
- In caso di Consorzio ordinario, ex art. 2602 c.c., già costituito, viene presentata dal consorzio in nome e per conto di tutte le imprese consorziate;
- In caso di Consorzio ordinario costituendo, deve essere presentata da ciascuna delle imprese che intendono consorziarsi;
- In caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, viene presentata dal Consorzio.

NB: Come previsto nel comunicato ANAC 26 ottobre 2016 (*Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell'ambito soggettivo dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e sullo svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi del d.p.r. 445/2000*) al fine della corretta compilazione dell'istanza, si rammenta che i soggetti cui si riferisce l'art. 80 del D.lgs 50/2016 sono:

- 1) i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
- 2) i membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico;
- 3) i membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico.
- 4) i «*soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo*», intendendosi per tali i soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (*come gli institori e i procuratori ad negotia*), di direzione (*come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa*) o di controllo (*come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati*).

2. **SCHEDA CONSORZIATA**, viene presentata solo ed esclusivamente nel caso di partecipazione dei consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, resa dai legali rappresentanti/procuratori di ciascuna delle consorziate per le quali il consorzio concorre.

3. **DICHIARAZIONI BANCARIE**, da parte di **ALMENO UN istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi della legge 1° settembre 1993 n. 385** nelle quali risulti che *“il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati per assumere ed eseguire il servizio di cui al presente avviso”*;

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, non ancora costituito, ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi deve presentare le dichiarazioni bancarie da parte di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi della legge 1° settembre 1993 n. 385 dalle quali risulti specificamente che ciascuna impresa raggruppata dispone di mezzi finanziari adeguati per assumere ed eseguire la fornitura di cui al presente avviso.

4. **COPIA DELLA PROCURA SPECIALE** rilasciata tramite atto notarile, da presentarsi solo nel caso in cui il Legale Rappresentante firmatario della documentazione di cui sopra e dell'offerta sia un PROCURATORE dell'impresa.

5. nel caso di **AVVALIMENTO**, dovrà essere presentata la seguente documentazione prevista dall'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

Dichiarazioni del concorrente:

5.1) dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta digitalmente, in corso di validità del firmatario, con la quale:

- attesta che, per la presente gara, si avvale dei requisiti di partecipazione (specificare quali) posseduti dall'impresa ausiliaria (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante);
- attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, nella stessa domanda di partecipazione;

N.B. Per la dichiarazione di cui sopra può essere utilizzato l'apposito schema predisposto dalla Stazione Appaltante e scaricabile dal sito internet.

Documenti da presentarsi da parte della/e ditta/e ausiliaria/e:

5.2) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente, con la quale:

- dichiara di possedere i requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;

N.B. Per la dichiarazione di cui al punto sopra può essere utilizzato l'apposito schema predisposto dalla Stazione Appaltante e scaricabile dal sito internet.

5.3) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

5.4) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal presente avviso.

Istruzioni operative per la formazione della “BUSTA TELEMATICA”

Per formare la busta telematica (virtuale) all'interno della quale il concorrente deve inserire tutta la documentazione sopra richiesta, deve operare secondo la seguente sequenza:

- Scaricare (download) la documentazione dalla Piattaforma telematica, come resa disponibile dalla stessa;
- Compilare la documentazione secondo le specifiche condizioni individuali, come previsto in precedenza, eventualmente integrandola con ulteriore documentazione che l'operatore ritenesse indispensabile;
- Firmare la documentazione digitalmente come previsto dal presente disciplinare;
- Inserire l'intera documentazione in un unico file compresso formato «ZIP» o «RAR».

Riassumendo la busta telematica virtuale deve contenere la seguente documentazione:

Busta telematica virtuale A (unico file compresso formato «ZIP» o «RAR»)	Documento	Obbligatorio si/no
	1. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	Obbligatorio
	2. SCHEDA CONSORZIATA	Solo se pertinente
	3. DICHIARAZIONI BANCARIE	Obbligatorio
	4. PROCURA	Solo se firma un procuratore
	5. AVVALIMENTO	Solo in caso di avvalimento

In caso di partecipazione in Forma aggregata (raggruppamento, consorzio, GEIE, ecc) deve essere creato **un unico file** formato «ZIP» o «RAR» contenente tutta la documentazione prodotta e firmata digitalmente da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate.

In ogni caso il **file** formato «ZIP» o «RAR» generato che va a costituire la busta virtuale deve essere firmato digitalmente come segue:

- *in caso di concorrente singolo*: da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale del concorrente;
- *in caso di partecipazione in Forma aggregata (raggruppamento, consorzio, GEIE, ecc)*: da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale **della capogruppo**.

Sezione 4 – spedizione degli inviti e termine per la presentazione delle offerte

Trattandosi di una ricerca di mercato finalizzata ad individuare gli operatori economici interessati ad essere invitati alla gara di cui al presente avviso, non è richiesto in alcun modo, in questa fase, di presentare offerte, ma solo manifestazioni di interesse. Non sono previste graduatorie, attribuzione dei punteggi o altre classificazioni di merito.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.lgs 50/2106, l'invito a presentare offerta, verrà rivolto a **TUTTI** gli operatori economici che hanno presentato regolare manifestazione di interesse, indipendentemente dal loro numero.

Si procederà con la gara anche in presenza di una sola manifestazione di interesse.

Le lettere invito verranno spedite entro e non oltre i 5 giorni successivi la scadenza del termine per la presentazione della manifestazione d'interesse.

Il termine per la presentazione delle offerte, trattandosi di procedura negoziata, non sarà inferiore a 15 giorni dalla data di spedizione che verrà effettuata via PEC (per tramite della piattaforma telematica).

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla presentazione, da parte dell'offerente, della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.lvo 50/2016 il cui importo è stabilito nella misura del 2% del valore complessivo della concessione come stabilito al precedente punto h) della sezione 1.

Pena l'esclusione dalla gara, gli operatori economici invitati a presentare offerta, dovranno obbligatoriamente prendere visione dei luoghi e degli edifici oggetto dei servizi in concessione.

Gli inviti conterranno la descrizione dettagliata delle modalità di presentazione dell'offerta.

Trova applicazione quanto disposto dall'art. 48, comma 11, del D.lvo 50/2016.

Si precisa sin d'ora che la successiva procedura negoziata si svolgerà in via telematica ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, attraverso la piattaforma telematica (di proprietà di Studio Amica) denominata «TuttoGare», il cui accesso è consentito sia dall'apposito link <https://fcc.tuttogare.it>.

Le modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma telematica sono contenute nelle «Norme Tecniche di utilizzo» disponibili nella piattaforma (<https://fcc.tuttogare.it>), ove sono descritte le informazioni riguardanti la stessa Piattaforma telematica, la dotazione informatica necessaria per la sua utilizzazione ai fini della partecipazione al procedimento, le modalità di registrazione, la forma delle comunicazioni e ogni altra informazione sulle condizioni di utilizzo.

Una volta ricevuta la lettera invito, gli operatori economici che intendono partecipare devono accedere alla Piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>, con le proprie chiavi di accesso (User-Id e password o chiave univoca) ottenute mediante registrazione al medesimo indirizzo internet.

NB: l'operatore economico che accede per la prima volta alla piattaforma deve prima registrarsi al fine di ottenere la User-Id e la password.

Sezione 5 – AGGIUDICAZIONE E SISTEMA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Come già precisato ciascuna delle tre gare per l'affidamento della concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Gli elementi di valutazione ed i relativi punteggi sono già stati specificati nella tabella a pagina 2 del presente disciplinare di gara.

Le offerte sono valutate mediante l'attribuzione di un punteggio secondo quanto specificato di seguito.

PROCEDURA E ORDINE DI VALUTAZIONE DEI CRITERI

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta, se ritenuta valida.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari, parziali o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa viene effettuato con il metodo "aggregativo-compensatore", ai sensi dell'allegato P al D.P.R. n. 207/2010, con la seguente formula:

$$P_{tot} = A_i + B_i + C_i + D_i + E_i$$

Dove:

P_{tot} è il punteggio complessivo;

A_i è il punteggio attribuito alle *Caratteristiche del concorrente*

B_i è il punteggio attribuito al *Progetto di gestione*

C_i è il punteggio attribuito alla *Struttura tecnica*

D_i è il punteggio attribuito alle *Proposte di migliorie*

E_i è il punteggio attribuito all'*Offerta economica*

L'APPALTO SARÀ AGGIUDICATO AL CONCORRENTE CHE AVRÀ OTTENUTO IL MAGGIOR PUNTEGGIO COMPLESSIVO.

In caso di parità di punteggio, la gara sarà aggiudicata al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto nell'Offerta tecnica

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Elemento di valutazione	Natura	Metodo
A. Caratteristiche del concorrente	Qualitativa	Confronto a coppie (*)
B. Progetto di gestione		
C. Struttura tecnica		
D. Proposte di migliorie		
E. Offerta economica		

(*) nel "confronto a coppie", ai sensi dell'allegato G al D.P.R. n. 207/2010, viene adottato il sistema di preferenze da 1 a 6 come di seguito indicato:

preferenza massima = 6

preferenza grande = 5

preferenza media = 4

preferenza piccola = 3

preferenza minima = 2

Parità = 1

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati mediante trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie".

Nelle operazioni matematiche si procederà con l'arrotondamento alla terza cifra decimale.

Qualora le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati come la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Elemento A. CARATTERISTICHE DEL CONCORRENTE fattore ponderale 25

All'elemento di valutazione "A" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$A_i = V(a)_i * 25,00$$

dove

A_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(a)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 dalla Commissione

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione del punteggio all'Elemento A avviene con un giudizio di insieme rispetto a quanto indicato dai concorrenti nell'offerta tecnica, valutando positivamente la completezza, la coerenza, l'efficacia e la fattibilità delle proposte, con riferimento ai seguenti aspetti:

- comprovata esperienza nella gestione di attività sportive affini a quelle oggetto della specifica concessione;
- attinenza degli impianti gestiti con quelli oggetto della specifica concessione;
- numero medio di tesserati nel triennio antecedente la data di presentazione dell'offerta;
- numero medio di tesserati, divisi per fasce di età rilevati nel triennio antecedente la data di presentazione dell'offerta;
- diversificazione delle attività svolte per fasce d'età (esordienti, ragazzi, ecc.), tipo di attività agonistiche, ecc...

Elemento B. PROGETTO DI GESTIONE fattore ponderale 25

All'elemento di valutazione "B" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$B_i = V(b)_i * 25,00$$

dove

B = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(b)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 dalla Commissione

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione del punteggio all'Elemento B avviene con un giudizio di insieme rispetto a quanto indicato dai concorrenti nell'offerta tecnica, valutando positivamente la completezza, la coerenza, l'efficacia e la fattibilità delle proposte, con riferimento ai seguenti aspetti:

- gestione delle attività sportive (attività da praticare e loro valenza scolare, sociale, promozionale, agonistica; potenziale bacino d'utenza; personale docente, promozione di attività sportive poco diffuse, ecc.);
- gestione operativa dell'impianto (utilizzo: orari, frequenze, stagionalità, organizzazione del personale utilizzato per la gestione dell'impianto, ecc.);
- attività collaterali: sportive, agonistiche, amatoriali, ricreative che verranno svolte all'interno dell'impianto, aventi la finalità di identificare l'impianto stesso come luogo di aggregazione ed integrazione per la cittadinanza del quartiere e di tutta la città;
- organizzazione di attività a favore di giovani, di diversamente abili, di anziani e di soggetti svantaggiati;
- fasce orarie di apertura al pubblico dell'impianto;
- eventuali riduzioni o promozioni tariffarie a favore di utenti disabili;
- messa a disposizione gratuita dell'impianto, nelle mattine dei giorni feriali a favore degli istituti scolastici;
- messa a disposizione gratuita dell'impianto, nelle mattine dei giorni feriali e festivi a favore del comune;
- sostenibilità economica della gestione.

Elemento C. STRUTTURA TECNICA fattore ponderale 20

All'elemento di valutazione "C" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$C_i = V(c)_i * 20,00$$

dove

C = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(c)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 dalla Commissione

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione del punteggio all'Elemento C avviene con un giudizio di insieme rispetto a quanto indicato dai concorrenti nell'offerta tecnica, valutando positivamente i seguenti aspetti:

- completezza dello staff tecnico (costituito dall'insieme degli istruttori ed allenatori) rispetto alle attività sportive proposte e alla loro suddivisione per fascia di età.

Elemento D. PROPOSTE DI MIGLIORIA fattore ponderale 10,00

All'elemento di valutazione "D" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$D_i = V(d)_i * 10,00$$

dove

D_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(d)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione del punteggio all'Elemento D avviene con un giudizio di insieme rispetto a quanto indicato dai concorrenti nell'offerta tecnica, valutando positivamente la completezza, la coerenza, l'efficacia e la fattibilità delle proposte, con riferimento ai seguenti aspetti:

- interventi migliorativi finalizzati a conservare ed accrescere l'efficienza e la funzionalità dell'impianto;
- interventi diretti a migliorare le prestazioni sportive dell'impianto (es. interventi sul campo da calcio, spogliatoi, dotazione di arredi e allestimenti, ecc);
- fornitura di attrezzature tecniche aggiuntive rispetto a quelle previste nello schema di concessione.

Elemento E. OFFERTA ECONOMICA- fattore ponderale 20

All'elemento di valutazione "E" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$E_i = V(e)_i * 20,00$$

Il coefficiente $V(e)_i$ viene calcolato con la seguente formula:

$$V(e)_i = \frac{100\% - R_{\max}}{100\% - R_i}$$

Dove

E_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

R_i = ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'appalto dal concorrente i-esimo

R_{\max} = ribasso percentuale più alto tra quelli offerti sull'importo a base d'appalto

Sezione 6 – ulteriori informazioni

LA REDAZIONE DEL D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81, non si è ritenuta necessaria nel presente appalto, in quanto non si ravvisano, al momento, rischi di interferenza ovvero "contatti rischiosi" tra il personale della stazione appaltante e quello dell'appaltatore, in considerazione del fatto che il servizio verrà prestato al di fuori del normale orario di lavoro.

FACOLTA' DI INTERPELLO: il Comune si riserva la facoltà prevista dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

CONTRATTO: come stabilito dalla determina a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs 50/2016, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa.

L'importo dell'appalto è quello stabilito alla lettera g) della sezione a del presente avviso. Tutte le spese per la stipula del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE: l'aggiudicatario è tenuto, prima della stipula del contratto, a costituire e trasmettere al Comune di VALDOBBIADENE (TV), le seguenti garanzie:

- la **CAUZIONE DEFINITIVA** costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dell'importo pari al 10% del valore dell'affidamento. La cauzione può essere costituita anche con riferimento al valore del singolo anno dell'affidamento, a condizione che la stessa si rinnovi automaticamente ogni anno per l'intero quinquennio della concessione.
- copia della POLIZZA ASSICURATIVA di RESPONSABILITA' CIVILE.

CONTROVERSIE: tutte le controversie derivanti dall'interpretazione del contratto e relative a diritti soggettivi, previa verifica della possibilità di arrivare a una transazione ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., qualora non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Padova, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

RICORSO: può essere presentato secondo quanto previsto dall'art. 120 del codice del processo amministrativo siccome modificato dall'art. 204 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., entro 30 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto (Palazzo Gussoni, Strada Nuova, Cannaregio, 2277 - Venezia - Telefono: +39 0412403911 - www.giustizia-amministrativa.it).

Informazioni sui termini per la presentazione di ricorso: artt. 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo). Si applica quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

FACOLTA' DI SVINCOLO: gli offerenti sono svincolati dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data della gara d'appalto.

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679. Per i dettagli si rinvia al sito istituzionale della Federazione dei Comuni del Camposampierese al link: <https://www.fcc.veneto.it/ae00725/zf/index.php/privacy/index/privacy>.

ACCESSO AGLI ATTI DELLA GARA: per quanto concerne l'accesso agli atti di gara si applica espressamente quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs 50/2016 cui si rinvia.

INFORMAZIONI AI CONCORRENTI: fermo quanto previsto nell'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ai sensi dell'art. 76 del decreto medesimo, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti in sede di partecipazione alla gara. In caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Fermo restando quanto sopra, si precisa le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito della gara, avverrà esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>.

NB: l'indirizzo PEC appalti.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it ha il solo valore di appoggio al funzionamento alla piattaforma. Non ha alcun valore come recapito di posta. Pertanto è fatto assoluto divieto di inviare comunicazione al predetto indirizzo PEC pena la nullità delle comunicazioni.

Tutte le comunicazioni successive all'aggiudicazione dell'appalto, non trasmissibili via piattaforma, devono essere spedite all'indirizzo PEC amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it

Sezione 7 – RECAPITI ED INFORMAZIONI UTILI

Stante la necessità di addivenire all'affidamento in tempo per far decorrere la concessione dal 01.09.2022, come previsto dal punto 5.1.4 delle linee guida Anac n. 4, il presente avviso è pubblicato sul profilo della Centrale di Committenza (<https://fcc.tuttogare.it>) dal giorno2022.

Il Responsabile del Procedimento ex art. 31 del D.lgs 50/2016 è l'arch. Giovanna Carla Maddalosso del Comune di Valdobbiadene (TV). Il responsabile del procedimento di gara è Massimiliano Berto.

La gara di cui al presente avviso è stata indetta con determinazione a contrarre del Responsabile dell'Ufficio LLPP – Lavori Pubblici del Comune di Valdobbiadene (TV), n. del ...08.2022.

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara possono essere richieste alla Centrale di Committenza c/o la Federazione:

- telefono 049.9315638-613-612
- E-mail appalti@fcc.veneto.it

Si rende noto, infine, che sulla piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it> saranno resi disponibili gli eventuali quesiti che verranno posti dai concorrenti unitamente alle risposte fornite dalla Stazione Appaltante. I quesiti e le relative risposte, resi pubblici, saranno solo quelli che a detta della centrale di committenza comportino una diversa o più precisa interpretazione delle regole di gara. Il termine ultimo entro il quale è possibile presentare i quesiti è fissato alla ore 12:00 del2022.

Il responsabile della Centrale di Committenza
Massimiliano Berto
(documento firmato digitalmente)